Sis	tema informativo co	mune sulla pr	otezione sociale
negli Stati membri	i dell'Ue e nell'area	economica eur	ropea (Eea) (*)

Il Missoc è stato istituito nel 1990 per promuovere uno scambio continuo di informazioni sui sistemi di protezione sociale tra gli Stati membri dell'Ue. È diventato la fonte informativa principale in merito alla legislazione sulla protezione sociale di tutti gli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi dell'area economica europea.

Il Missoc si basa su una stretta cooperazione tra la DG Occupazione e affari sociali, il network dei rappresentanti ufficiali degli Stati partecipanti e una segreteria nominata dalla DG Occupazione e affari sociali. Ogni Stato membro è rappresentato da uno o due corrispondenti dei ministeri nazionali o delle istituzioni responsabili dell'area della protezione sociale. I corrispondenti forniscono le informazioni al Missoc e assicurano che siano accurate e che possano essere pubblicate dal medesimo. Il network del Missoc si incontra due volte l'anno, a maggio e ad ottobre, nello Stato membro che detiene la Presidenza dell'Unione europea.

Il Missoc produce tabelle comparative, regolarmente aggiornate, che coprono tutte le aree della protezione sociale. Di seguito, la Tabella sulle Garanzie delle risorse minime con dati aggiornati al 1 gennaio 2005.

^(*) Questo documento è stato tradotto dal documento on line. Come suggerito dal Missoc va ricordato che non si può garantire che un documento disponibile in linea riproduca esattamente un testo adottato ufficialmente. Pertanto fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Austria

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Sozialhilfe
Legislazione vigente	Leggi differenti nei 9 <i>Länder</i>
Principi di base	Permettere a coloro che ne hanno bisogno di condurre una vita dignitosa.Importo differenziato (principio di sussidiarietà). Indennità concesse nel quadro della copertura dei bisogni di esistenza.
Beneficiari e aventi diritto	Le persone sole e le famiglie in stato di necessità.

Durata	Illimitata, fino al miglioramento della situazione.
Nazionalità	Differenze tra i Länder: l'Alta Austria, non tiene conto della nazionalità; gli altri <i>Länder</i> accordano l'assistenza sociale (<i>Sozialhilfe</i>) solo ai residenti austriaci, ai rifugiati sotto la Convenzione di Ginevra, ai cittadini provenienti da stati con i quali l'Austria ha concluso accordi di reciprocità e a quegli stranieri che sono stati assimilati sulla base di trattati tra stati. Nella Bassa Austria, nel Burgenland e nel Vorarlberg il diritto all'assistenza per i mezzi di sussistenza (<i>Hilfe zum Lebensunterhalt</i>) è concesso anche agli stranieri non assimilati, mentre in Corinzia, Salzbourg, Stiria, Tirolo e a Vienna l'assistenza sociale (<i>Sozialhilfe</i>) per queste persone è deliberata in maniera discrezionale.
Residenza	Residenza in Austria. La residenza effettiva non è obbligatoria.
Età	Nessuna condizione d'età.
Disposizione a lavorare	Le persone idonee al lavoro devono essere disposti a svolgere un lavoro appropriato. Eccezioni: rispetto all'età (uomini oltre i 65 anni e donne oltre i 60), per coloro che hanno doveri di assistenza nei confronti di terzi o per le persone che stanno seguendo un percorso di formazione.

Esaurimento di altri diritti	Il diritto alle altre indennità sociali e al pagamento degli ali- menti deve essere esaurito. È imperativo provare a far vale- re il diritto ai crediti alimentari a meno che la loro imple- mentazione si dimostri utopica dall'inizio.
Altre condizioni	Esaurimento in priorità del patrimonio.

Determinazione del minimo	Gli importi di base (<i>Richtsatze</i>) sono fissati per il cibo, la riparazione dei vestiti, l'igiene personale, il riscaldamento e l'elettricità, i piccoli apparecchi domestici e i bisogni personali per un'educazione appropriata e la partecipazione alla vita sociale. Il bisogno che non è coperto dall'importo di base (casa, abbigliamento, ecc) viene coperto da indennità integrative in contanti o in prestazioni. Il livello degli assegni accordati dall'assistenza sociale nell'insieme non può essere determinato solo dalla somma dell'importo base (<i>Richtsatze</i>) in quanto tale. Il bisogno cui far fronte con l' importo base deve essere considerato sia nella misura in cui quello dell'alloggio sarà coperto al di là del rispettivo importo base sia nella misura in cui sarà possibile richiedere altre indennità.
Livello di determinazione	Importi di base (<i>Richtsatze</i>) sono fissati dai <i>Länder</i> . Differenziazione regionale, per esempio l'importo di base per le persone sole varia dai 401,61 € ai 519,20 € al mese.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	I beneficiari e i familiari a carico che vivono nella stessa casa.
Risorse prese in considerazione	Il reddito complessivo. Eccezioni per alcune indennità, per esempio, sostegno dall'assistenza pubblica, indennità in contanti per sostenere delle cure, assegni per la formazione.

Categorie	Importi base (Richtsatze) per: Le persone sole I capi famiglia con familiari a carico Familiari a carico
Integrazioni particolari e indennità una tantum	I bisogni aggiuntivi devono essere coperti forfetariamente sotto forma di pagamenti speciali. I bisogni che non sono coperti dall'importo base (Richtsatz) dei mezzi d'esistenza o dai pagamenti speciali nel quadro della copertura delle spese di sostentamento devono essere coperti da indennità aggiuntive in liquidi o in prestazioni, le cui entità vengono determinate secondo i casi individuali. In merito alle spese per l'alloggio, per l'installazione e la ristrutturazione dell'appartamento vengono accordate somme una tantum.
Minimo garantito e assegni familiari	Indennità familiari sono accordate in aggiunta all'assistenza sociale. Gli assegni familiari non sono presi in considerazione. Per questa ragione, gli importi base (<i>Richtsatze</i>) sono più bassi per le persone a carico che beneficiano degli assegni familiari.
Casi tipo	Importi differenti secondo gli Stati Federali (senza gli assegni familiari): Persone sole: da 401,61 a 519,20 € Coppie senza figli: da 591 a 769,80 € Monogenitori: da 341 a 471,60 € Partner: da 201,10 a 298,20 € Casi tipo comprendenti gli assegni familiari: Coppie con 1 figlio (10 anni): da 836,40 a 1.045 € Coppie con 2 figli (8/10 anni): da 1.070,40 a 1.314,80 € Coppie con 3 figli (8/10/12 anni): da 1.335,30 a 1.615,50 € Monogenitori con 1 figlio (10 anni): da 594,90 a 746,80 € Monogenitori con 2 figli (8 e 10 anni): da 837,40 a 1.016,60 €

Rapporti tra indennità	Differente secondo i sistemi dei diversi Länder.
Recupero	Il recupero si ottiene dal beneficiario (reddito o capitale futuro), dalla sua eredità, da coloro che hanno l'obbligo di pagare gli alimenti e dalle terze persone per le quali il beneficiario ha diritto alle indennità per coprire i mezzi di sussistenza. L'obbligo del recupero è limitato a certi periodi (nella maggior parte dei casi, 3 anni) con l'eccezione delle indennità individuali e di circostanze particolari. Esistono eccezioni all'obbligo del recupero a Vienna, Salzburg e - con alcune restrizioni - nell'Alta Austria.
Indicizzazione	Correzioni annuali secondo l'aumento delle pensioni.

Sanità	Copertura delle spese mediche o assicurative dall'assistenza sociale (Sozialhilfe).
Alloggio e riscaldamento	I costi d'alloggio che non possono essere coperti dall'importo di base (<i>Richtsätze</i>) saranno supportati da indennità integrative in contanti o da prestazioni di servizi.

Belgio

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Diritto all'Integrazione Sociale, comprendente il Reddito d'integrazione.
Legislazione vigente	Legge del 26 maggio 2002 sul Diritto all'integrazione sociale.
Principi di base	Garantire il diritto all'integrazione sociale grazie ad un lavoro o ad un reddito di integrazione, collegato o meno ad un progetto di integrazione. Il reddito di integrazione deve assicurare un reddito minimo alle persone che non dispongono di risorse sufficienti e che sono impossibilitate a procurarsele con le proprie forze o con altri mezzi. Importo differenziato. Diritto soggettivo, non discrezionale.
Beneficiari e aventi diritto	Diritto individuale.

Durata	Illimitata
Nazionalità	I cittadini belgi; gli apolidi con permesso di soggiorno, i rifugiati e le persone di nazionalità straniera registrate all'ufficio demografico; i cittadini € pei con un permesso di soggiorno superiore ai 3 mesi o ai 6 mesi nel caso in cui si siano trasferiti a vivere in Belgio.
Residenza	Residenza effettiva nel paese.
Età	Con effetto dai 18 anni di età, con tre eccezioni: i minori sposati, le persone sole che si prendono cura di uno o più bambini e le minori incinte.
Disposizione a lavorare	Dimostrare la disposizione a lavorare; a meno che non sia possibile per ragioni di giustizia o di salute.
Esaurimento di altri diritti	Far valere il proprio diritto eventuale a ricevere altre indennità sociali in virtù della legislazione sociale belga o straniera. Il diritto all'integrazione sociale, comprendente il diritto al reddito d'integrazione, è un diritto residuale.

Altre condizioni	Alla persona interessata può essere imposto di far valere i propri diritti verso coloro obbligati per legge a pagargli gli alimenti. Un beneficiario, sotto i 25 anni, ha il diritto di essere impiegato entro tre mesi dalla richiesta. Se ciò non avviene, può pretendere il reddito d'integrazione per il quale deve aver firmato ed adempiuto, entro tre mesi dalla richiesta, i termini di un contratto relativo ad un piano individuale di inserimento sociale, a meno che questo sia impossibile per ragioni di salute o di giustizia.
------------------	--

Determinazione del minimo	L'ammontare di base del reddito d'integrazione viene stabilito senza alcun riferimento al reddito medio, al budget familiare medio o al salario minimo stabilito per legge. Le somme iniziali sono quelle che, al momento della legislazione, sono state fissate come il minimo dei mezzi d'esistenza più un incremento del 4 per cento. Grazie al diritto individuale, alle coppie senza figli minori vengono accordate due indennità.
Livello di determinazione	A livello nazionale. Nessuna differenziazione regionale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	I conviventi; le persone sole; le persone con familiari a carico
Risorse prese in considerazione	Tutte le risorse, di qualsiasi natura o origine, compresi tutti gli accantonamenti pagati in virtù della legislazione belga o straniera, salvo le eccezioni fissate per legge.

Categorie	Coloro che convivono con una o più persone; Le persone sole; Le persone che vivono con un familiare a carico, che sia un convivente o un coniuge, un figlio minore non sposato o diversi figli tra i quali uno sia minore e non sposato. Questo diritto è legato alla presenza di almeno un figlio minore non sposato e comprende anche il convivente o il coniuge. Questo diritto riguarda anche le persone che vivono sole che si prendono cura di un figlio minore a carico non sposato o di diversi figli tra i quali almeno uno sia minore, non sposato e a carico.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Nessuna integrazione particolare.
Minimo garantito e assegni familiari	Assegni familiari garantiti sono accordati in aggiunta al minimo.
Casi tipo	Importi mensili, senza gli assegni familiari, che possono differire a seconda della situazione: Persone sole: € 613,33 Coppie con o senza figli: 817,77 € Famiglie monoparentali: 817,77 € Conviventi: 408,89 € Importi comprensivi degli assegni familiari: coppie con 1 figlio (10 anni): 957,25 € coppie con 2 figli (8, 12 anni): 1.161,69 € coppie con 3 figli (8-10-12 anni): 1.400,81 € famiglie monoparentali con 1 figlio (10 anni): 957,97 € famiglie monoparentali con 2 figli (8,10 anni): 1.147,83€ Importi particolari nella retribuzione del datore di lavoro per i beneficiari occupati in un programma di reinserimento lavorativo. Questi importi sono comunque limitati al salario netto al quale la persona assicurata ha diritto al mese.
Rapporti tra le indennità	I conviventi: 100 per cento dell'importo base. Le persone sole senza figli a carico: 150 per cento dell'importo base.Le persone che vivono con un familiare a carico, che sia un convivente o un coniuge, un figlio minore non sposato o diversi figli tra i quali uno sia minore e non sposato. Questo diritto è legato alla presenza di almeno un figlio minore non sposato e comprende anche il convivente o il coniuge. Questo diritto riguarda anche le persone che vivono sole e che si prendono cura di un figlio minore a carico non sposato o di diversi figli tra i quali almeno uno sia minore, non sposato e a carico: 200 per cento dell'importo base.

	I conviventi con figli (compresi gli assegni familiari garantiti, integrazione dell'età media: 12 anni): 1 figlio: +19 per cento dell'importo base; 2 figli: +44 per cento dell'importo base; 3 figli: +75 per cento dell'importo base.
Recupero	Quando una persona dispone di risorse in virtù del diritto che aveva nel periodo in cui gli sono state accordate le indennità, il recupero si ottiene dal beneficiario stesso e in base alle risorse che dovevano essere prese in considerazione. È a carico del beneficiario nel caso di omissione volontaria o di errore materiale. Il recupero si ottiene poi da coloro che sono responsabili di infortuni o di malattie che hanno portato alla concessione del reddito d'integrazione ed anche da particolari persone obbligate a pagare gli alimenti.
Indicizzazione	Quando l'indice dei prezzi al consumo varia del 2 per cento rispetto all'indice pivot precedente, si hanno correzioni automatiche del 2 per cento sulle indennità. Inoltre, il Re può variare gli importi base.

Sanità	Assicurazione volontaria e gratuita contro le malattie.
Alloggio e riscaldamento	Nessun diritto associato.

Altri minimi non contributivi specifici	Anticipo sul termine dell'assegno alimentare: l'anticipo è differenziale ed è concesso dai Centri pubblici di assistenza sociale, i quali hanno anche il compito di recu- perare l'assegno alimentare dovuto. Condizioni relative ai figli: risiedere in Belgio; essere mino- renne o beneficiario di sussidi familiari fino all'età di 25 anni. Condizioni relative al mantenimento del consorte: gli ali- menti possono essere richiesti dal padre o dalla madre, o
--	---

dalla persona contro la quale il bambino ha intentato con successo un'azione non dichiarativa di filiazione paterna. Condizioni relative alle risorse: le risorse annuali del figlio più (in alcuni casi) quelle del genitore che non sta provvedendo al mantenimento non possono eccedere di € 11.775,53 più il 15 per cento. Importo: Equivalente a quello dell'assegno alimentare limitato tuttavia a € 125 al mese. In caso di pagamento parziale di un termine d'assegno alimentare, il termine di anticipo è uguale alla differenza tra gli importi della pensione - limitato a € 125 - e l'importo effettivamente percepito. In caso di superamento dell'importo massimale di risorse, di meno del 15 per cento, il diritto ai termini di anticipo resta lo stesso, ma sarà diminuito a ragione della stessa percentuale che è quella del superamento delle risorse. Nessun anticipo è consentito per meno di € 10 al mese. Il 95 per cento degli anticipi non recuperati è a carico dello stato, il 5 per cento è a carico dei Centri pubblici di assistenza sociale. Indennità familiari garantite, soggette a condizioni di reddito A. bambini non beneficiari di altri programmi: Importo base: 1° figlio: € 75,54 2° figlio: € 139.78 3° figlio: € 208,70 Integrazioni: 1° figlio: € 38,46 2° figlio: € 23,84 3° figlio: € 4,18 Orfani: € 290,20 Integrazioni per l'età: figli da 6 a 12 anni: € 26,24 Recupero figli da 12 a 18 anni: € 40,10 figli oltre i 18 anni: € 50,99 Sussidio speciale per figli adottivi: € 50,69 B. Bambini già beneficiari di altri programmi: 1° figlio: € 38,42 2° figlio: € 139,78 3° figlio: € 208,70 Integrazioni per l'età (non applicati per il figlio unico o l'ultimogenito): Figli da 6 a 12 anni: € 26,24 figli da 12 a 18 anni: € 40,10 figli oltre i 18 anni: per il primogenito di un gruppo: € 44,25 per gli altri: € 50,99

	Sussidio speciale per figli adottivi: € 38,42 Possibilità di indennità integrative da parte dei Centri pub- blici di assistenza sociale.
--	---

Danimarca

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Kontanthjælp (Assistenza sociale) Starthjælp (Indennità di trasferimento).
Legislazione vigente	Legge del 13 agosto 2003 sulle politiche sociali attive.
Principi di base	Attivazione di misure e/o indennità vengono offerte quando una persona è, per particolari circostanze (malattia, disoccupazione) e temporaneamente - per un periodo più o meno breve - senza mezzi sufficienti a soddisfare i suoi bisogni e quelli della sua famiglia. Importo differenziato. Diritto soggettivo, con un elemento discrezionale.
Beneficiari e aventi diritto	Gli individui; le coppie; i figli hanno un diritto individuale.

Durata	Illimitata
Nazionalità	Indennità superiori ai 6 mesi solo per i cittadini danesi o i cittadini stranieri che vivono in Danimarca da più di 7 anni.
Residenza	Residenza in Danimarca durante 7 degli ultimi 8 anni. Altrimenti: indennità di trasferimento.
Età	Nessuna condizione in relazione all'età (l'assistenza è di rado data a ragazzi sotto i 18 anni di età che sono mantenuti dai propri genitori).
Disposizione a lavorare	Ognuno è tenuto a mantenere se stesso; entrambi i coniugi devono avere esaurito tutte le possibilità di trovare un impiego. I beneficiari, con nessun altro problema che la disoccupazione, devono cercare attivamente un lavoro. Se il beneficiario o il suo/la sua partner (il quale non ha altri problemi che la disoccupazione) sta svolgendo un lavoro nel quadro di una misura occupazionale e si allontana dal luogo di lavoro senza alcun motivo giustificato, l'indennità

	è ridotta in proporzione alle ore o ai giorni di assenza. L'autorità locale può decidere di ridurre l'aiuto se i beneficiari hanno altri problemi.
Esaurimento di altri diritti	Obbligo di richiedere, in precedenza, le indennità alle quali si può avere diritto nel quadro di altri programmi. Obbligo di mantenere il coniuge e i figli sotto i 18 anni.
Altre condizioni	Accettazione di un'offerta appropriata in grado di migliora- re le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro del beneficiario o del suo partner. Il pagamento dell'aiuto è sospeso se il beneficiario o il suo partner si rifiutano, senza ragioni sufficienti, di partecipare ad una misura occupazionale o se, per diverse volte, non fanno una relazione sulle opportunità di lavoro incontrate.

Determinazione del minimo	L'importo si situa all'80 per cento dell'indennità di disoccu- pazione per le persone che hanno dei figli e al 60 per cento per le persone senza figli. Percentuali speciali per i giovani sotto i 25 anni e per le indennità di trasferimento.
Livello di determinazione	A livello nazionale. Nessuna differenziazione regionale
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il richiedente e i suoi figli fino ai 18 anni.
Risorse prese in considerazione	Per regola, tutte le risorse, indipendentemente dalla loro natura e origine. Eccezioni: patrimoni fino a 1.345 € o, per una coppia, fino a 2.689 €, i mezzi necessari per il mantenimento dell'alloggio per la famiglia, per assicurare l'attività professionale del beneficiario e della sua famiglia o per l'accesso alla formazione. Non sono presi in considerazione l'assegno di invalidità (<i>invaliditetsydelse</i>), né il capitale dell'assicurazione per gli incidenti del lavoro ed altre indennità per danni personali, né il capitale che proviene da un indennizzo per un danno immateriale. Il reddito da lavoro è detratto dall'aiuto eccetto una somma di € 1,67 per ora lavorativa (compreso il lavoro svolto nel quadro di una misura occupazionale). Per coloro che ricevono l'indennità di trasferimento la somma è di euro 4,08 per ora lavorativa. Questa norma riguarda solamente 160 ore al mese.

Categorie	Importo base per le persone sole oltre i 25 anni. Importo base per la persona con almeno un figlio. Importo per le persone sotto i 25 anni (I) che vivono con i genitori (II) che vivono fuori della famiglia Integrazioni. Queste categorie si applicano solo per l'indennità di trasferimento.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Integrazioni per le persone sopra i 25 anni che devono affrontare spese importanti per il sostegno della famiglia o per la casa. Altre integrazioni sono possibili nei casi speciali di spese gravose e impreviste. Integrazioni per le persone che ricevono l'indennità di trasferimento e che partecipano a delle misure occupazionali o di formazione lavorativa individuale, allo scopo di coprire i costi provocati dalla partecipazione a queste misure.
Minimo garantito e assegni familiari	Assegni per i figli e altri assegni familiari sono accordati in aggiunta al minimo.
Casi tipo	Importi mensili che non comprendono gli assegni per l'abitazione: Le persone che mantengono almeno un figlio: 1.532 € Le persone sole sopra i 25 anni: 1.153 € Le persone sotto i 25 anni e che vivono con i genitori: 359 € Le persone sotto i 25 anni che vivono fuori dalla famiglia: 743 € I giovani che sono obbligati a mantenere la propria famiglia: l'importo è calcolato come per le persone sopra i 25 anni. Casi tipo che includono gli assegni familiari (importi mensili): coppie (>25 anni) senza figli: 2.307€ coppie con 1 figlio (10 anni): 3.065 € + 107 € = 3.172€ coppie con 2 figli (8-12 anni): 3.065 € + 215€ = 3.280€ coppie con 3 figli (8-10-12 anni): 3.065 € + 322 € = 3.387€ famiglie monoparentali con 1 figlio (10 anni): 1.912€ + 107 € = euro 2.019 famiglie monoparentali con 2 figli (8-10 anni). 1.912€ + 215 € = 2.127 € Integrazioni: vedere sopra (Integrazioni particolari e indennità una tantum). Per le persone che ricevono l'assistenza da 6 mesi continui, questa sarà limitata secondo i seguenti importi massimi mensili comprendenti l'assegno per l'alloggio e le indennità

	speciali: Persone (sposate o conviventi) con 1 figlio a carico: euro 1.532 Persone (sposate o conviventi) senza figli: euro 1.153 Monogenitori con 1 figlio: euro 1.912 Persone sole senza figli: euro 1.532 Indennità di trasferimento: Persone sposate o conviventi sopra i 25 anni: euro 616 Persone sole sopra i 25 anni: euro 743 Persone sotto i 25 anni che vivono fuori della famiglia: euro 616 Persone sotto i 25 anni che vivono con i genitori: euro 306 Integrazioni per aiutare le famiglie (con uno o più figli): euro 186 per le persone sole e euro 154 per le persone sposate o conviventi. Al massimo, due integrazioni a famiglia.
Rapporti tra le indennità	Persone sole: 60 per cento dell'importo massimo dell'indennità di disoccupazione. Coppie con figli: 2 x 80 per cento del massimo. Coppie senza figli: 2 x 60 per cento del minimo. Coppie con figli da matrimonio precedente: 1 x 80 per cento del massimo + 1 x 60 per cento del massimo, se i due coniugi non hanno figli in comune. In questo caso, invece 2 x 80 per cento del massimo.
Recupero	Il recupero si ha in caso di frode o di omissione delle infor- mazioni sulla situazione finanziaria. Nel caso in cui l'assistenza è stata data per pagare le rate e gli interessi di beni immobili e in alcuni altri casi.
Indicizzazione	Correzioni si hanno una volta l'anno secondo il tasso di rivalutazione (satsreguleringsprocenten).

Sanità	Servizi di assistenza sanitaria gratuiti per tutti i residenti, (non è un diritto associato). Integrazioni possibili per le spese dentarie o i prodotti farmaceutici.
Alloggio e riscaldamento	Integrazioni per le persone con gravosi costi d'alloggio e assegni per l'alloggio secondo le legislazioni speciali (legge riguardo gli assegni per l'alloggio).

Altri minimi non contributivi specifici	Assistenza nei seguenti casi particolari: Per coprire le spese personali (cure mediche, assistenza o istruzione dei figli trasloco in un migliore alloggio, spese di viaggio). Per le persone che vivono con un figlio disabile al di sotto dei 18 anni (pagamento di un reddito compensativo e di alcune spese supplementari). Per le persone con disabilità fisiche o mentali e con casa di proprietà (spese supplementari). Legge del 25 aprile 1990: indennità per la perdita di reddito alle persone che si occupano di un malato terminale nella propria casa.
--	--

Germania

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Sozialhilfe
Legislazione vigente	Codice Sociale (Sozialgesetzbuch), Libro XII
Principi di base	Permettere ai beneficiari, che sono impossibilitati a mantenersi, di raggiungere un livello di vita dignitoso e metterli nella posizione di vivere in maniera indipendente dall'assistenza sociale (<i>Sozialhilfe</i>) Importo differenziato. Diritto soggettivo, non discrezionale.
Beneficiari e aventi diritto	Individui o unità familiare indipendente.

Durata	Illimitata, fino al miglioramento della situazione.
Nazionalità	Cittadini tedeschi; cittadini dei paesi firmatari dell'accordo sulla previdenza sociale (per esempio tutti gli Stati Membri dell'Ue), le persone a cui è stato concesso asilo politico; altri stranieri (con restrizioni). Le norme per le indennità accordate ai richiedenti asilo, ai rifugiati di guerre civili e agli stranieri obbligati ad emigrare sono determinate secondo la Legge sulle Indennità per i richiedenti asilo (Asylbewerberlaistungsgesetz, AsylbLG).
Residenza	Residenti nel paese; i tedeschi normalmente residenti all'estero possono, in certi casi d'emergenza, essere coperti dall'assistenza sociale.
Età	Nessuna condizione d'età; anche i minori ne hanno diritto.
Disposizione a lavorare	Per le persone abili al lavoro, l'assistenza comprende anche l'offerta di un impiego e l'orientamento lavorativo. Le persone sono obbligate a svolgere tutti i lavori che gli vengono offerti e a partecipare alla formazione necessaria.
Esaurimento di altri diritti	Le richieste di altre indennità sociali e relative a persone obbligate a pagare gli alimenti devono essere esaurite secondo le disposizioni del Codice Sociale, Libro XII. Eccezioni: per esempio, l'assegno per l'istruzione del figlio (Erziehungsgeld), la pensione minima (Grundrente) secondo la legge federale sull'assistenza alle vittime di guerra (Bundesversorgungsgesetz).
Altre condizioni	È dipendente dal reddito e dal patrimonio (presi in considerazione particolari esoneri).

Determinazione del minimo	L'assistenza per le risorse d'esistenza (Hilfe zum Lebensunterhalt) comprende in particolare il cibo, l'alloggio, i vestiti, l'igiene personale, gli elettrodomestici, il riscaldamento e i bisogni personali di vita quotidiana. Gli assegni per il cibo, gli elettrodomestici, l'energia domestica e i bisogni quotidiani sono concessi sotto forma di importi standard (Regelsatze). In aggiunta, ci sono assegni per coprire il costo completo della casa e del riscaldamento. Indennità integrative in casi particolari di bisogno.
Livello di determinazione	Gli importi standard (<i>Regelsatze</i>) sono stabiliti dai <i>Lander</i> . Dal 1 gennaio 2005 gli importi variano tra i 331 € e i 345 € a seconda del <i>Lander</i> .
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il reddito e il patrimonio del richiedente e del coniuge o del convivente; per i minori non sposati che vivono a casa, si tiene conto anche del reddito e dei beni dei genitori. Le coppie di conviventi non possono trovarsi in una posizione migliore delle coppie sposate.
Risorse prese in considerazione	Tutti i redditi, comprese le altre indennità sociali come, per esempio, gli assegni familiari (<i>Kindergeld</i>). Anche il patrimonio deve essere preso in considerazione, ad eccezione di particolari esoneri.

Categorie	Assistenza per le risorse di esistenza (Hilfe zum Lebensunterhalt): Pagamenti degli importi standard (Regelsatze) con somme variabili per le persone sole o i capofamiglia, i mariti o le mogli e i figli (a seconda della loro età), comprese le indennità forfetarie una tantum. Assegni per la casa e il riscaldamento. Assistenza in circostanze speciali (Hilfe in besonderen Lebenslagen): per esempio, gli assegni di malattia, gli assegni di integrazione per i disabili, gli assegni di assistenza sociosanitaria o i pagamenti per aiutare a risolvere certe difficoltà sociali. Assistenza in altre circostanze (per esempio per la gestione della casa, per l'assistenza agli anziani, per l'assistenza ai non vedenti, per le spese funerarie).
-----------	---

Integrazioni particolari e indennità una tantum	Integrazioni per bisogni speciali (Mehrhedarfszuschlage) di alcune categorie (per esempio famiglie monoparentali, donne incinte, persone con problemi nutrizionali dovuti a particolari disfunzioni, ecc). Indennità una tantum (Einmalige Leistungen) per l'abbigliamento, il mobilio ed altre necessità (per esempio i costi di trasloco)
Minimo garantito e assegni familiari	Ogni membro della famiglia ha il diritto di richiedere l'assistenza sociale (<i>Sozialhilfe</i>). L'importo totale aumenta in base alla dimensione della famiglia. Poiché l'assistenza sociale ha una priorità secondaria, gli assegni familiari (<i>Kindergeld</i>) sono considerati come reddito e sono detratti dall'assistenza sociale. Gli assegni per l'istruzione del figlio (<i>Erziehungsgeld</i>) sono accordati in aggiunta alle indennità dell'assistenza sociale.
Casi tipo	Senza considerare le spese per l'alloggio, gli importi medi nel quadro dell'assistenza sociale (<i>Hilfe zum Lebensunterhalt</i>) - importi standard (<i>Regelsatze</i>), versamenti una tantum (<i>Einmalige Leistungen</i>), integrazioni per i bisogni straordinari (<i>Mehrbedarfszuschlag</i>) per le persone sole con figli - nei vecchi Lander (situazione al 1 gennaio 2005) sono i seguenti: Persone sole: 345 € Coppie senza figli: 621 € Coppie con 1 figlio (10 anni): 828 € Coppie con 2 figli (8 e 12 anni): 1.035 € Coppie con 3 figli (8, 10 e 12 anni): 1.242 € Famiglie monoparentali con 1 figlio (10 anni): 593 € Famiglie monoparentali con 2 figli (8 e 10 anni): 883 € Normalmente, questi importi sono aumentati dalle indennità integrative per le spese dell'alloggio e del riscaldamento. L'assegno per l'alloggio (<i>Wohngeld</i>) sarà detratto da queste. Nei vecchi Lander gli importi integrativi ammontano in media a (situazione al 1 gennaio 2005): 1 persona: 323 € 2 persone: 419 € 3 persone: 491 € 4 persone: 547 € 5 persone: 617 €
Rapporti tra le indennità	Le somme degli importi standard (<i>Regelsatze</i>) variano secondo l'età e la posizione del beneficiario in famiglia: 100 per cento dell'importo standard base (<i>Eckregelsatz</i>) per il capofamiglia e per le persone che vivono sole, 60 per cento per i membri della famiglia sotto i 14 anni, 80 per cento per i membri della famiglia sopra i 14 anni. Se si includessero i costi per l'alloggio, il quadro risulterebbe diverso.

Recupero	Il recupero è possibile nei casi in cui il richiedente è obbli- gato a pagare gli alimenti (a coniugi separati o divorziati, figli, genitori).
Indicizzazione	Correzioni degli importi standard (Regelsatze) si hanno il 1 luglio di ogni anno sulla base delle variazioni del valore corrente delle pensioni all'interno del sistema pensionistico assicurativo. In questi anni sono state apportate nuove correzioni agli importi standard.

Sanità	Protezione completa, in caso di malattia, attraverso il paga- mento dei contributi dell'assicurazione sanitaria o il paga- mento diretto dei servizi sanitari (dottore, ricoveri in ospe- dale, eccetera).
Alloggio e riscaldamento	Costi per l'alloggio e il riscaldamento sono coperti completamente.

Altri minimi non contributivi specifici	Indennità per i non vedenti civili: Nella maggior parte dei <i>Lander</i> , i non vedenti civili ricevono delle indennità indipendenti dal reddito per permettere loro di far ricorso alle cure speciali di cui hanno bisogno. L'importo varia, secondo i <i>Lander</i> , da € 133 a € 585 al mese. Legge federale sul sussidio familiare per l'istruzione del figlio (<i>Bundeserziehungsgeldgesetz</i>). Legge federale sulla promozione della formazione professionale (<i>Bundesaushildungsförderungsgesetz</i>).
--	---

Grecia

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Non esiste nessun sistema generale. Vedere gli assegni specifici più avanti.
Legislazione vigente	Nessun sistema generale vigente.
Principi di base	Nessun sistema generale vigente.
Beneficiari e aventi diritto	Nessun sistema generale vigente.

Condizioni generali

Durata	Nessun sistema generale vigente.
Nazionalità	Nessun sistema generale vigente.
Residenza	Nessun sistema generale vigente.
Età	Nessun sistema generale vigente.
Disposizione a lavorare	Nessun sistema generale vigente.

Minimo garantito

Determinazione del minimo	Nessun sistema generale vigente.
Livello di determinazione	Nessun sistema generale vigente.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Nessun sistema generale vigente.
Risorse prese in considerazione	Nessun sistema generale vigente.

Categorie	Nessun sistema generale vigente.
Integrazioni particolari e indennità uniche	Nessun sistema generale vigente.
Minimo garantito e assegni familiari	Nessun sistema generale vigente.
Casi tipo	Nessun sistema generale vigente.
Rapporti tra le indennità	Nessun sistema generale vigente.
Recupero	Nessun sistema generale vigente.
Indicizzazione	Nessun sistema generale vigente.

Sanità	Nessun sistema generale vigente.
Alloggio e riscaldamento	Nessun sistema generale vigente.

Finlandia

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Toimeentulotuki.
Legislazione vigente	Legge sull'assistenza sociale (<i>Laiki toimeentulotuesta</i>) del 30 dicembre 1997 (in vigore dal 1 marzo 1998).
Principi di base	L'assistenza sociale è una sorta di assistenza di ultima istanza ed è accordata quando una persona o una famiglia non è in grado di sostenere le spese necessarie per i suoi bisogni sia nel breve che nel lungo termine.
Beneficiari e aventi diritto	In teoria, diritto individuale; la situazione della famiglia (coppie sposate o non sposate e con figli minori) è considerata nell'insieme.

Condizioni generali

Durata	Illimitata
Nazionalità	Nessun riferimento alla nazionalità.
Residenza	Tutte le persone che risiedono nel paese.
Età	Nessuna condizione d'età (l'assistenza sociale è di rado data individualmente ai ragazzi sotto i 18 anni perché sono i genitori ad avere il dovere di mantenere i propri figli).
Disposizione a lavorare	Ognuno è obbligato a mantenere se stesso prima di tutto, e deve cercare di ottenere un lavoro con un salario sufficiente, a condizione che sia idoneo al lavoro.
Esaurimento di altri diritti	L'assistenza sociale è complementare a tutte le altre inden- nità d'esistenza ed è fornita come ultima risorsa (rete di sal- vezza).
Altre condizioni	Nessun altra condizione.

Minimo garantito

Determinazione del minimo	Stabilito per legge.
Livello di determinazione	Fissato a livello nazionale Due categorie in uso secondo la classificazione del Comune.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il richiedente e/o la sua famiglia.

Risorse prese in considerazione	Tutte le entrate e i beni del richiedente e/o della famiglia (con alcune eccezioni). Per un periodo sperimentale di tre anni, dal 1 aprile 2002, il 20 per cento del reddito familiare mensile (max. € 100) non sarà preso in considerazione.
---------------------------------	--

Categorie	Indennità per l'assistenza di base: persone sole coniugi figli oltre i 17 anni che vivono con i genitori fasce di età per i figli: 0-9 anni 10-17 anni
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Le altre spese per le quali può essere accordata l'assistenza sociale aggiuntiva comprendono il 93 per cento dei costi per l'abitazione, le spese per l'assistenza medica, i costi per la cura dei figli e altri costi considerati indispensabili.
Minimo garantito e assegni familiari	Quando si stabilisce l'importo dell'assistenza sociale, gli assegni familiari sono considerati come reddito familiare.
Casi tipo	Importi mensili dell'indennità base dell'assistenza sociale secondo la differenziazione regionale (I/II): Persone sole e monogenitori: 378,54 o 362,25€ Coppie: 648,50 o 615,92 € Figli con più di 17 anni di età che vivono con i genitori: 276,33 o 264,44 € Figli dai 10 ai 17 anni: 264,97 o 253,57 € Figli sotto i 10 anni: 238,48 o 228,22 € Casi tipo: Persone sole: 378,50 o 362,25 € Coppie senza figli: 648,50 o 615,92 € Coppie con 1 figlio (10 anni): 908,49 o 869,39 € Coppie con 2 figli (8/12 anni): 1.128,04 o 1.079,49 € Coppie con 3 figli (8/10/12 anni): 1.355,16 o 1.296,84 € Monogenitori con 1 figlio (10 anni): 643,51 o 615,82 € Monogenitori con 2 figli (8/10 anni): 863,06 o 825,92 € Le altre spese alle quali è accordata l'assistenza sociale aggiuntiva comprendono il 93 per cento dei costi dell'alloggio, le spese mediche, i costi per le cure del figlio e altri costi considerati indispensabili.

Rapporti tra le indennità	L'importo base per ogni persona e i rapporti tra gli importi sono stabiliti dalla Legge sull'assistenza sociale: Persone sole: importo base (I) Ogni coniuge: 85 per cento x (I) Figli con età superiore ai 17 anni che vivono con i genitori: 73 per cento x (I) Figli dai 10 ai 17 anni: 70 per cento x (I) Figli sotto i 10 anni: 63 per cento x (I)
Recupero	Quando l'indennità è versata provvisoriamente, in attesa dell'esame delle richieste di altre indennità della protezione sociale, il recupero avviene dalle indennità successivamente concesse. Il recupero avviene anche quando il beneficiario ha fornito informazioni false o insufficienti sulle proprie condizioni finanziarie.
Indicizzazione	Correzioni annuali secondo l'indice delle pensioni a livello nazionale (<i>Kansanelake</i>).

Sanità	Servizi d'assistenza sanitaria pubblici disponibili a tutti i residenti (non è un diritto associato). Le spese mediche sono prese in considerazione, quando si determina l'ammontare dell'assistenza sociale.
Alloggio e riscaldamento	Ci sono sussidi d'alloggio speciali prescritti dalla legge. I costi d'affitto sono presi in considerazione quando si determina l'ammontare dell'assegno per l'alloggio.

	Tutte le famiglie con salari bassi hanno diritto al sussidio per l'alloggio. Fanno eccezione gli studenti e i pensionati
Altri minimi non	che rientrano in sistemi di protezione speciali.
contributivi specifici	Alle persone che sono a carico di soldati di leva viene
	accordato un sussidio, quando il loro reddito è sotto il mini-
	mo stabilito.

Francia

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Revenue minimum d'insertion (RMI).
Legislazione vigente	Codice dell'azione sociale e della famiglia, articoli L.262-1 e seguenti.
Principi di base	Permettere a chi ne ha bisogno di disporre di un reddito minimo per soddisfare i bisogni minimi e incoraggiare l'integrazione sociale e professionale. Importo differenziato (la situazione familiare è presa in considerazione) Diritto soggettivo, non discrezionale.
Beneficiari e aventi diritto	Diritto individuale. La situazione familiare è presa in considerazione (coppia sposata o meno, figli, adulti, familiari a carico sotto i 25 anni di età).

Durata	3 mesi, che possono essere prorogati per periodi che vanno dai 3 mesi a 1 anno.
Nazionalità	Cittadini francesi e stranieri che vivono in forma stabile in Francia; tale stabilità è determinata in rapporto al permesso di soggiorno di cui sono titolari.
Residenza	Risiedere in Francia in maniera stabile e abituale.
Età	Con effetto dai 25 anni di età; i minori di 25 anni che devo- no mantenere un figlio, possibilmente non ancora nato.
Disposizione a lavorare	Devono essere disponibili alla formazione, all'integrazione o all'impiego in attività sulla base di un contratto di inserimento lavorativo. Le persone interessate si impegnano a partecipare ad attività di inserimento sociale proposte dal <i>Département</i> .
Esaurimento di altri diritti	I richiedenti devono rivendicare il loro diritto alle indennità sociali e agli alimenti.
Altre condizioni	Nessun altra condizione.

Determinazione del minimo	Fissato per decreto.
Livello di determinazione	A livello nazionale. Nessuna differenziazione regionale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il richiedente e le persone che vivono nella stessa casa (coniuge, convivente, familiari a carico sotto i 25 anni).
Risorse prese in considerazione	Risorse di qualsiasi natura, compresi gli assegni familiari: guadagni da attività, rendite provenienti da proprietà di beni mobili o immobili, ecc; alcuni assegni sociali speciali accordati per far fronte ad un bisogno specifico e non considerati come apporto di risorse che contribuiscono alla solvibilità globale del titolare di tali assegni. Massimo delle risorse mensili per l'RMI (Revenue Minimum d'Insertion) e di altre risorse: persone sole: 425,40 € famiglie: 638,10 €

Categorie	Persone sole: importo base. Quest'importo base aumenta del: 50 per cento per la prima persona che si aggiunge alla famiglia; 30 per cento per ogni persona in aggiunta alla prima; 40 per cento per ogni ulteriore persona dopo la terza persona, senza considerare il partner o il convivente.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	A titolo eccezionale, assegno forfetario di recupero nel novembre 2004: 152,45 € per una persona sola e variabile in funzione della dimensione della famiglia.
Minimo garantito e assegni familiari	Compresi. Il reddito minimo d'inserimento (RMI, Revenu Minimum d'Insertion) prende in considerazione i figli a carico.
Casi tipo	Persone sole: 425,40 € Famiglie senza figli: 638,10 € Famiglie monoparentali con 1 figlio: 638,10 € Famiglie monoparentali con 2 figli: 765,72 € Coppie con 1 figlio: 765,72 € Coppie con 2 figli: 893,34 € Coppie con 3 figli: 1.063,50 €

	Gli assegni familiari sono presi in considerazione. Gli assegni per l'alloggio sono inclusi nelle risorse familiari fino a un certo prezzo forfetario: per 1 persona: 12 per cento del RMI di base per 2 persone: 16 per cento del RMI per 2 persone per 3 persone: 16.5 per cento del RMI per 3 persone. Se l'assegno per l'alloggio che si riceve è inferiore a questi prezzi forfetari, l'indennità sarà limitata a questo assegno.
Rapporti tra le indennità	Persone sole: 100 per cento Coppie senza figli: + 50 per cento Coppie + primo figlio: + 30 per cento Coppie + secondo figlio: + 30 per cento Coppie + terzo figlio: + 40 per cento Gli assegni familiari sono compresi, tranne alcune indennità speciali.
Recupero	Il recupero si ha quando dei pagamenti sono stati accorda- ti erroneamente o considerati non necessari e avviene attra- verso gli assegni futuri; il recupero si ha inoltre in caso di cessione dei mezzi finanziari da parte del beneficiario o di eredità da parte di un beneficiario deceduto.
Indicizzazione	Correzioni annuali secondo l'indice dei prezzi al consumo.

Tassazioni e contributi sociali

Tassazioni delle indennità in contanti	Il Reddito Minimo d'Inserimento (Revenu Minimum d'Insertion, RMI), gli assegni familiari e gli assegni per l'alloggio non sono soggetti a tassazione.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Non applicabile. Le indennità non sono soggette a tassazione.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Contratto d'inserimento e Reddito Minimo di Inserimento: Durante la durata del contratto, la persona riceve il reddito minimo (SMIC) corrispondente al numero di ore lavorate. Durante tutta la durata del contratto, l'interessato continua a beneficiare del RMI, detratto dell'aiuto versato al datore di lavoro (l'importo del RMI è garantito solo per gli individui).

Sanità	Indennità in prestazioni dal sistema generale assicurativo contro le malattie e per la maternità o dal sistema intermedio della Copertura Sanitaria Universale (<i>Couverture Maladie Universelle, CMU</i>) e indennità dal CMU complementare.
Alloggio e riscaldamento	Estensione del diritto al sussidio per la casa a tutti i beneficiari del RMI; il sussidio differenziale del RMI non è preso in considerazione per la determinazione delle risorse in materia di sussidio per l'alloggio.

	Assegni integrativi: indennità forfetaria sulla base del means test per alcune categorie di disoccupati. Importo: € 9,86 al giorno.
Altri minimi non	Assegni per i monogenitori: assegno differenziale ((sulla
contributivi specifici	base del means test) per le donne sole incinte o per i mono-
	genitori con figli a carico. Importo: € 542,06 al mese per le
	donne incinte senza figli a carico, più € 180,69 per figlio a
	carico.

Irlanda

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Supplementary Welfare Allowance.
Legislazione vigente	Legge sulla protezione sociale (Social Welfare Consolidation Act) del 1993.
Principi di base	L'Assistenza sociale (Supplementary Welfare Allowance) dà un reddito minimo settimanale alle persone che non hanno mezzi o ne hanno pochi. In aggiunta, degli importi forfetari possono essere versati per rispondere a bisogni urgenti o a circostanze eccezionali. Importo differenziato. Diritto statutario a un assegno minimo settimanale. Versamenti forfetari e integrazioni settimanali per i costi dell'affitto o dell'ipoteca sono discrezionali.
Beneficiari e aventi diritto	L'indennità minima è data agli individui, con integrazioni rispetto ad adulti e bambini a carico.

Durata	Illimitata.
Nazionalità	Cittadini irlandesi, rifugiati, apolidi e tutte le persone che risiedono legalmente nello Stato, a dispetto della nazionalità.
Residenza	Risiedere effettivamente in Irlanda.
Età	Normalmente dai 18 anni di età.
Disposizione a lavorare	Il disoccupato ha normalmente diritto a un'indennità di disoccupazione distinta dall'indennità integrativa dell'assistenza sociale.
Esaurimento di altri diritti	Le richieste di altre indennità devono essere esaurite; comunque, se lo stato di bisogno persiste con queste indennità, l'assegno può anche essere pagato per intero o in parte. Il versamento può essere effettuato anche in maniera provvisoria, in attesa dell'esame delle richieste relative ad altre indennità.
Altre condizioni	Normalmente non disponibile per le persone impiegate o in formazione a tempo pieno. Non disponibile a persone coinvolte in vertenze di lavoro, ma può essere accordato alle persone che risultano a suo carico.

Determinazione del minimo	Fissato dal Governo.
Livello di determinazione	Il livello dell'importo di base è determinato a livello nazio- nale. Nessuna differenziazione regionale. Gli Uffici per la protezione sociale della Comunità Locale hanno un certo grado di discrezione rispetto ai casi individuali, in partico- lare nel caso di assistiti con bisogni speciali.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	La famiglia: il richiedente e le persone a suo carico.
Risorse prese in considerazione	Tutti i redditi, compresi altri pagamenti della protezione sociale, così come il valore della proprietà (eccetto la casa del richiedente), gli investimenti e i risparmi. Gli assegni familiari sono esclusi dall'accertamento dei redditi.

Categorie	Importo individuale del <i>Supplementary Welfare Allowance</i> . Assegni aggiuntivi versati per gli adulti o i figli a carico. Integrazioni versate per bisogni specifici e bisogni eccezionali.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Integrazioni particolari possono essere date riguardo al pagamento dell'affitto e al rimborso degli interessi ipotecari o se una persona ha spese eccezionali di riscaldamento dovute alla cattiva salute o gli è stata prescritta una dieta speciale a causa delle proprie condizioni di salute. L'aiuto nei casi di bisogno eccezionale è destinato per spese indispensabili, uniche ed eccezionali. Esempio: apparecchi domestici indispensabili, funerali o altre spese impreviste. Questi pagamenti vengono fatti a discrezione del Ministero della Sanità. Le indennità nei casi di bisogno urgente sono destinate alle persone che non possono accedere agli aiuti previsti dal sistema. I rimborsi riguardano bisogni immediati come cibo e vestiti dopo eventi come incendi o inondazioni.
Minimo garantito e assegni familiari	Gli assegni familiari sono versati separatamente e non inci- dono sul diritto agli assegni per le persone a carico.
Casi tipo	Assegno minimo di base (importi mensili): Persone sole: 645 €

	coppie senza figli: 1.073 € coppie con 1 figlio: 1.146 € coppie con 2 figli: 1.219 € coppie con 3 figli: 1.292 € famiglie monoparentali con 1 figlio: 718 € famiglie monoparentali con 2 figli: 791 € Tutti i figli a carico sono trattati allo stesso modo: 16,80 € a settimana, indipendentemente dall'età. Casi tipo che includono gli assegni familiari: coppie con 1 figlio: 1.278 € coppie con 2 figli: 1.410 € coppie con 3 figli: 1.575 € famiglie monoparentali con 1 figlio: 850 € famiglie monoparentali con 2 figli: 982 €
Rapporti tra le indennità	Persone sole: 100 per cento Secondo adulto della coppia: + 66 per cento Primo figlio (compresi gli assegni familiari): + 32 per cento Secondo figlio (compresi gli assegni familiari): + 32 per cento terzo figlio (compresi gli assegni familiari): + 37 per cento
Recupero	Quando l'indennità è versata provvisoriamente, in attesa dell'esame delle richieste di altre indennità della protezione sociale, il recupero avviene dalle indennità successivamente concesse.
Indicizzazione	Correzioni annuali.

Tassazioni e contributi sociali

Tassazioni delle indennità in contanti	Le indennità non sono soggette a tassazione.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Non applicabile. Le indennità non sono soggette a tassazione.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Incentivazione al lavoro: Sostegno per i disoccupati di lunga durata (5 anni o più), le famiglie monoparentali (15 mesi o più) e i disabili (3 anni o più nel caso di Indennità di Invalidità) che accettano un impiego. Viene pagata una percentuale del versamento dovuto (75 per cento il primo anno, 50 per cento il secondo e 25 per cento il terzo anno). Se si è intrapresa un'attività autonoma la percentuale pagata nel primo anno è del 100

|--|

Sanità	Niente diritti diretti; tuttavia, le persone beneficiarie del sussidio hanno generalmente diritto ad una larga gamma di servizi medici, a causa del loro reddito basso.
Alloggio e riscaldamento	Nessun diritto diretto. Tuttavia, i beneficiari possono avere il diritto ai supplementi d'affitto dal sistema di protezione sociale, a riduzioni dei tassi d'interesse ipotecari secondo il sistema fiscale o a piani d'affitto differenziali fissati dalle autorità locali sulla base del reddito dell'inquilino e della situazione familiare.

Altri minimi non contributivi specifici	Assegno per le famiglie monoparentali: Viene accordata un'indennità non contributiva per aiutare i monogenitori con uno o più figli che non ricevono alcun aiuto dal partner e non hanno risorse sufficienti. Importo settimanale: Monogenitore: € 148,80; per ogni figlio a carico: € 19,30. Pensione non contributiva di vedovanza: Viene accordata una pensione, finanziata dal regime fiscale, per aiutare le vedove e i vedovi senza figli (quelli con figli hanno diritto all'assegno per i monogenitori) che non ha diritto alla pensione di vedovanza dell'assicurazione sociale e che non hanno risorse sufficienti. Importo: € 148,80 a settimana. Un tasso superiore è accordato alle persone con più di 66 anni che vivono sole. Assegni speciali per bisogni o gruppi specifici: Carer's Allowance: Pagamento, sulla base del means test, per le persone a basso reddito che si prendono cura di persone che necessitano di cure e attenzioni a tempo pieno. Pensioni di cecità: La pensione di cecità è accordata ai non vedenti e ai parzialmente ciechi.
--	--

Altri minimi (seguito)	Integrazioni per l'affitto e gli interessi ipotecari; Integrazioni per bisogni speciali; Aiuti in caso di bisogni eccezionali;
	Assegni per il reinserimento scolastico.

Islanda

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Social assistance
Legislazione vigente	Legge sui servizi sociali delle autonomie locali n.40/1991 del marzo 1991. Legge sull'assistenza sociale n.118/1993 del dicembre 1993.
Principi di base	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Garantire la previdenza sociale e finanziaria e lavorare per il benessere pubblico dei cittadini sulla base di un aiuto mutualistico. L'assistenza finanziaria è fornita a coloro che non riescono a mantenere se stessi o i loro figli attraverso altri mezzi, come il salario o un reddito dalla previdenza sociale. Assistenza sociale dello Stato: Fornire, nei limiti stabiliti per legge, un'assistenza aggiuntiva a delle categorie precise di persone che si trovano in circostanze eccezionali.
Beneficiari e aventi diritto	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Gli individui; La famiglie: coppie e figli sono considerate come una unità. (La municipalità di Reykjavik non include le spese per i figli). Assistenza sociale dello Stato: Diritto individuale.

Durata	Illimitata.
Nazionalità	Nessun requisito di nazionalità.
Residenza	Tutte le persone che risiedono legalmente in Islanda.
Età	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Dai 18 anni. Assistenza sociale dello Stato: Nessuna condizione d'età.
Disposizione a lavorare	Tutti gli individui sono obbligati a mantenere se stessi, il coniuge e i figli sotto i 18 anni. Devono dimostrare che stanno cercando un lavoro.

Esaurimento di altri diritti	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Tutti gli altri mezzi finanziari devono essere stati esauriti, compresa l'indennità della protezione sociale da parte dello stato. Assistenza sociale dello Stato: Obbligo a richiedere tutte le indennità della protezione sociale a cui si ha diritto.
Altre condizioni	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Nessun altra condizione. Assistenza sociale dello Stato: L'assistenza sociale è pagata solamente alle persone che risiedono legalmente in Islanda e che sono soggette ad altre condizioni definite per legge. Ad eccezione dell'assegno per l'alloggio, le indennità possono essere legate ai redditi. La proprietà non è generalmente tenuta in considerazione, ma il reddito da proprietà può essere preso in considerazione.

Determinazione del minimo	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Le Autorità Locali sono obbligate a disporre le norme sul- l'assistenza finanziaria, dove verrà fissato l'importo minimo. Il Ministero degli Affari Sociali ha fornito linee guida per la determinazione del minimo. Le linee guida indicano alle autorità locali di applicare gli standard delle indennità della sicurezza sociale (cioè, indennità di invalidità, integrazione di reddito e integrazione familiare). Assistenza Sociale dello Stato: Il minimo e il massimo dell'assistenza o del rimborso dei costi sono fissati per legge.
Livello di determinazione	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Livello regionale. Assistenza sociale dello Stato: Livello nazionale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Il richiedente, il coniuge e i figli fino ai 18 anni. Assistenza sociale dello Stato: Il richiedente e il coniuge.
Risorse prese in considerazione	Servizi Sociali delle Autorità Locali: quando viene accertato il bisogno di assistenza finanziaria, tutti i redditi (salari, indennità della protezione sociale, asse- gni familiari, sostegni per i figli) vengono considerati, ad eccezione degli assegni per l'alloggio e per le prestazioni di cura a domicilio. Assistenza sociale dello Stato: Tutte le risorse.

Categorie	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Importo base per gli individui di 18 anni ed oltre. L'importo base aumenta proporzionalmente ad ogni membro della famiglia. Integrazioni particolari basate sull'accertamento individuale (vedere sopra, alla voce Beneficiari). Assistenza Sociale dello Stato: Assistenza sociale, sussidi, integrazioni, rimborso dei costi.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Assegni per la casa e sussidi per coprire le spese giornaliere. Le norme stabilite dalle autorità locali differiscono tra loro ma tutte prendono in considerazione situazioni particolari/impreviste (vedi più avanti, "Altri minimi non contributivi specifici"). Assistenza sociale dello Stato: Assegni alle famiglie monoparentali. Pensione per la formazione dei figli. Assegni per le cure domiciliari. Assegni per decesso. Assegni per riabilitazione. Integrazione familiare per le persone sole e altre integrazio- ni. Integrazioni per i coniugi, accordata ai coniugi dei beneficiari di una pensione in circostanze particolari. Integrazioni per l'acquisto di un veicolo a motore. Integrazioni per l'costi di funzionamento di un'automobi- le.Rimborsi per le spese mediche e il costo dei medicinali.
Minimo garantito e assegni familiari	Servizi sociali delle Autorità Locali: Gli assegni familiari generali sono accordati una volta accertato lo stato di bisogno. Tutti i redditi sono presi in considerazione (vedi sopra). Assistenza sociale dello Stato: Gli assegni familiari sono accordati indipendentemente dall'assistenza sociale.
Casi tipo	Servizi sociali delle Autorità Locali: Le Linee Guida del Ministero degli Affari Sociali prevedono gli importi mensili seguenti (senza gli assegni per l'alloggio): Individui: 1.010 € Famiglie di 2 persone: 1.616 € Famiglie di 3 persone: 1.818 € Famiglie di 4 persone: 2.021 € L'età dei membri della famiglia non ha alcuna incidenza sull'importo dell'indennità. Gli importi mensili sono decisi dalle autorità comunali di Reykjavik (113.000 abitanti) in base alle linee guida fornite dal Ministero, e comunque sono solo per gli individui o per due adulti. Per le famiglie monoparentali, gli assegni familiari prevedono la copertura delle spese per il mantenimento dei figli.

Rapporti tra le indennità	Servizi sociali delle Autorità Locali: Gli importi previsti dalle linee guida del Ministero degli Affari Sociali sono identici a quelli versati dal sistema pen- sionistico nazionale e dall'assistenza sociale statale a ogni singolo pensionato che ha diritto alla pensione e che vive solo (pensione base + integrazione di reddito + integrazio- ne per l'alloggio da parte dell'assistenza sociale statale). Assistenza sociale dello Stato: Non applicabile.
Recupero	Servizi sociali delle Autorità Locali: L'assistenza finanziaria è sia un prestito che una sovvenzione. Viene accordata come prestito se il richiedente lo desidera o se una valutazione delle circostanze rivela che è ragionevole considerarla come un prestito. L'assistenza finanziaria che è stata accordata sulla base di informazioni false o ingannevoli è sempre recuperabile. Assistenza sociale dello Stato: Rimborsi secondo le norme generali. Le detrazioni sono possibili anche dalle indennità a cui il beneficiario può avere diritto successivamente. Correzioni retroattive del calcolo delle indennità possono essere effettuate sulla base di informazioni reddituali supplementari o sulla base delle dichiarazioni d'imposta.
Indicizzazione	Servizi Sociali delle Autorità Locali: Il Ministero degli Affari Sociali propone correzioni in base alle variazioni delle pensioni a livello nazionale. Assistenza sociale dello Stato: Correzioni secondo il bilancio corrente dello Stato.

Tassazioni delle indennità in contanti	Norme di tassazione generali.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Norme di tassazione generali. Nessuna esenzione speciale per le indennità.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Servizi sociali delle Autorità Locali: Nessun sistema generale. Diverse autorità locali invitano gli assistiti a partecipare ai differenti programmi che mirano al miglioramento delle loro condizioni di vita. Le autorità locali forniscono consulenza sociale, consistente nell'orien- tamento in merito a finanziamenti, alloggio,

P ir lz i	ducazione dei figli, divorzio, eccetera Le Agenzie locali per l'impiego assistono i disoccupati nella loro ricerca di un impiego, fornendo informazioni e consigli sulla scelta del avoro e sulla formazione professionale, e garantiscono che disoccupati abbiano accesso alle informazioni e alle misue di sostegno quali programmi d'istruzione o formazione professionale, sulla base dei bisogni individuali.
--------------------	--

Diritti associati

Sanità	Assistenza sanitaria pubblica disponibile a tutti i residenti. Possibilità di rimborso delle spese mediche particolarmente elevate, conformemente alla legge sulla protezione sociale.
Alloggio e riscaldamento	Servizi sociali delle Autorità Locali: Forniscono l'Assegno per l'alloggio. Assistenza sociale dello stato: Integrazioni speciali per pensionati soli.

Altri minimi non contributivi specifici: Altri minimi non contributivi specifici

Altri minimi non contributivi specifici	Servizi sociali delle Autorità Locali: aiuto finanziario per le situazioni eccezionali. I bisogni sono valutati individualmente. Esempi secondo le regolamentazioni in vigore a Reykjavik: Assegni familiari speciali (euro 120) per i genitori con figli il cui reddito è di 1.010 euro o, per le coppie, inferiore a 1.616 euro. Sussidio agli studi: aiuto accordato ai giovani dai 18 ai 24 anni che, a causa di difficoltà finanziarie, non hanno finito i loro studi del 1° o del 2° ciclo. Aiuti ai monoenitori che non hanno finito i loro studi del 1° o del 2° ciclo e i cui redditi sono inferiori a € 1.010 al mese. Aiuti alle persone in stato di disoccupazione o a coloro che ricevono l'assistenza finanziaria da 6 mesi o più e che non hanno completato gli studi del 1° ciclo. Aiuti ai giovani di 16-17 anni che vivono con i loro genitori, i cui redditi sono inferiori al minimo fissato. Aiuti per l'acquisto di mobili e di attrezzature per la casa: assegno unico di € 1.199. Assegni speciali per coprire le spese dentistiche (480 euro) e le sedute con psicologi, assistenti sociali e psichiatri (660 euro). Aiuti per le spese funerarie (1.919 euro). Aiuti per un sistema di allarme personale. Aiuti accordati in situazioni traumatiche ed inattese, come la perdita della casa: max. € 1.199.
--	---

Liechtenstein

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Sozialhilfe.
Legislazione vigente	Legge sull'Assistenza sociale (Sozialhilfegesetz) del 15.11.1984.
Principi di base	Permettere a coloro che ne hanno bisogno di condurre una vita dignitosa nel caso in cui non siano in grado di mantenere se stessi o la propria famiglia. Aiuti personali vengono garantiti in caso di difficoltà straordinarie. Importo differenziato. Diritto soggettivo, non arbitrario.
Beneficiari e aventi diritto	Persone sole e nuclei familiari.

Durata	Illimitata, fino al miglioramento della situazione.
Nazionalità	Cittadini degli Stati che hanno firmato gli accordi sulla pre- videnza sociale (per esempio, tutti gli Stati della UE, gli Stati Membri della CEE e la Svizzera); le persone riconosciute come rifugiate; gli stranieri provenienti da Stati che non hanno firmato tali accordi, se il loro bisogno di assistenza è indispensabile nell'interesse generale o nell'interesse della persona in stato di bisogno, per proteggerla da un peggio- ramento della situazione.
Residenza	La residenza nel Liechtenstein è una condizione. I cittadini del Liechtenstein all'estero (fuori l'UE e la CEE) possono essere coperti dall'assistenza sociale in caso di emergenza.
Età	Nessuna condizione d'età.
Disposizione a lavorare	Le persone idonee al lavoro devono essere preparate a svolgere qualsiasi lavoro appropriato. Nel caso di monogenitori, l'assunzione di responsabilità nella cura dei figli è tenuta in considerazione.
Esaurimento di altri diritti	Il diritto ad altre indennità sociali deve essere esaurito (principio di sussidiarietà).
Altre condizioni	È dipendente dal reddito e dal patrimonio (con la presa in considerazione dei beni protetti, così come della casa del beneficiario in cui vive lui o la sua famiglia).

Determinazione del minimo	Le indennità sono relative ai bisogni del richiedente. Ci sono pagamenti per il minimo vitale e per altri costi, in base alla dimensione della famiglia. I costi di affitto (fino ad un importo massimo) e i contributi minimi al Fondo assicurativo contro le malattie e all'assicurazione d'anzianità sono presi in considerazione.
Livello di determinazione	Gli importi di base (<i>Richtsatze</i>) sono fissati dal governo. Le indennità sono applicate a livello nazionale, non ci sono differenze a livello regionale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Le persone che hanno bisogno di assistenza e i familiari a loro carico che vivono nella stessa casa.
Risorse prese in considerazione	Tutti i redditi sono presi in considerazione, comprese le altre indennità sociali e le indennità dello Stato (per esempio gli assegni familiari). Eccezione: l'assegno per i monogenitori.

Categorie	Pagamenti per i bisogni di esistenza, i costi dell'alloggio, i contributi minimi al Fondo Assicurativo per la Sanità.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Una riduzione è calcolata secondo l'estensione dell'attività professionale. Assunzione della partecipazione alla cassa malattia. Le donne incinte, in circostanze particolari e con un reddito basso, ricevono un assegno di maternità.
Minimo garantito e assegni familiari	Nella legge sull'assistenza sociale, la dimensione della fami- glia è presa in considerazione quando si calcola lo stato di bisogno. L'importo totale aumenta secondo la dimensione della famiglia. Gli assegni familiari sono considerati come reddito e sono detratti dall'assistenza sociale.
Casi tipo	Gli importi forfetari dei mezzi di sussistenza sono calcolati secondo la dimensione della famiglia. I costi dell'affitto sono presi in considerazione fino a raggiungere gli importi massimi, secondo gli attuali livelli dei costi. Sono pagati anche i contributi al Fondo Assicurativo contro le Malattie. Importi forfetari: Persone sole: 719 € Coppie senza figli o monogenitori con 1 figlio: 1.101 € Coppie con 1 figlio: 1.340 € Coppie con 2 figli: 1.538 € Coppie con 3 figli: 1.722 €

Rapporti tra le indennità	Gli importi aumentano secondo la dimensione della fami- glia in conformità con il principio dell'equivalenza. Persone sole: 100 per cento Secondo adulto di una coppia: + 53 per cento Primo figlio: + 33 per cento Secondo figlio: + 27 per cento Terzo figlio: + 26 per cento
Recupero	Le indennità devono essere rimborsate: quando sono state ricevute illegittimamente; se un rimborso era stato già stabilito (indennità d'aspettativa a breve termine); se il recupero è giudicato appropriato dopo esame della situazione finanziaria (in caso di miglioramento considerevole); i pagamenti in anticipo dei mezzi di sostentamento devono essere rimborsati dalla parte obbligata a pagare il mantenimento. Gli assegni per i figli minori non sono soggetti a rimborso. Il termine di prescrizione per la richiesta di rimborso è di 15 anni dopo la cessazione delle indennità.
Indicizzazione	Le indennità vengono corrette secondo l'aumento del costo della vita. Le ultime correzioni si hanno avute nel 1999.

Tassazioni delle indennità in contanti	Le indennità non sono soggette a tassazione.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Non applicabile, le indennità non sono soggette a tassazio- ne.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi sociali sulle indennità di assistenza socia- le o sulle indennità dello stesso tipo.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Evitare e superare il bisogno dell'assistenza sociale dovrebbe essere incoraggiato dall'orientamento e dai sostegni. Si hanno aumenti dell'assistenza sociale per i beneficiari che si avviano al lavoro. I disoccupati sono obbligati all'iscrizione ai servizi di collocamento e ricevono consulenze e sostegni per cercare lavoro. Ci sono opportunità per ulteriori programmi di inserimento lavorativo e formazione continua.

Diritti associati

Sanità	Esiste un'Assicurazione contro le malattie. I contributi minimi dell'assicurazione sono versati dal sistema di prote- zione sociale.
Alloggio e riscaldamento	I costi dell'alloggio e le spese extra vengono coperti.

Lussemburgo

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Revenu Minimum Garanti.
Legislazione vigente	Legge del 29 aprile 1999 che istituisce un reddito minimo garantito (revenu minimum garanti).
Principi di base	Lotta contro l'esclusione sociale. Assicurare i mezzi sufficienti per uno standard di vita dignitoso e misure d'inserimento sociale e professionale. Il reddito minimo garantito può essere sia sotto forma di indennità di inserimento che di indennità integrative che compensino la differenza tra gli importi massimi del reddito minimo garantito e le risorse familiari. Diritto soggettivo, non discrezionale.
Beneficiari e aventi diritto	Legge universale.

Durata	Illimitata
Nazionalità	Non ci sono condizioni di nazionalità.
Residenza	Le persone che risiedono in Lussemburgo e che hanno risieduto nel paese per almeno 5 anni negli ultimi 20 anni. La condizione di residenza non è richiesta per i cittadini dell'UE o dell'EEA e per i rifugiati.
Età	Con effetto dai 25 anni di età; eccezioni per le persone inabili al lavoro, per coloro che si prendono cura di un figlio o di un disabile.
Disposizione a lavorare	Essere pronti a partecipare alle misure occupazionali.
Esaurimento di altri diritti	Far valere il diritto agli assegni sociali e agli alimenti.
Altre condizioni	Non deve aver abbandonato o ridotto il suo lavoro di sua spontanea volontà, senza fornire giustificazione rilevanti e reali o non deve essere stato licenziato per motivi seri.

Determinazione del minimo	Il riferimento minimo è stato fissato per decisione politica rispetto al salario minimo sociale e alla pensione minima.
Livello di determinazione	A livello nazionale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	La comunità "de facto" di tutte le persone che vivono nella stessa casa comune, che dispongono ovviamente di un budget comune e che non possono fornire le prove materiali che vivono altrove.
Risorse prese in considerazione	Il reddito lordo, le proprietà e le indennità di ricollocamen- to o integrative della protezione sociale (tranne gli assegni familiari, gli assegni di maternità e le indennità per cure di lungo termine).

Categorie	Le persone che vivono sole; Il secondo adulto della famiglia; Altri adulti della famiglia; Ogni figlio.
Integrazioni particolari e indennità <i>una tantum</i>	Nessuna integrazione particolare.
Minimo garantito e assegni familiari	Assegni familiari sono accordati in aggiunta all'assistenza sociale.
Casi tipo	Gli importi, esclusi gli assegni familiari: Persone che vivono sole: 1.044,80 € Coppie senza figli: 1.567,24€ Coppie con 1 figlio (10 anni): 1.622,30€ Coppie con 2 figli (10 e 12 anni): 1.667,36€ Coppie con 3 figli (8, 10 e 12 anni): 1.852,42 € Famiglie monoparentali con 1 figlio (10 anni): 1.139,86€ Famiglie monoparentali con 2 figli (10/12 anni): 1.234,92 € Importi comprensivi degli assegni familiari (dipendenti dal numero e dall'età dei figli): Coppie con 1 figlio (10 anni): 1.764,10 € Coppie con 2 figli (10 e 12 anni): 2.060,34 € Coppie con 3 figli (8/10/12 anni): 2.429,32 € Famiglie monoparentali con 1 figlio (10 anni): 1.241,66 € Famiglie monoparentali con 2 figli (8/10 anni): 1.506,34 €

Rapporti tra le indennità	Persone sole: 100 per cento Secondo adulto di una coppia: + 50 per cento Primo figlio (compresi gli assegni familiari, età nella media): + 19 per cento Secondo figlio (compresi gli assegni familiari, età nella media): + 22 per cento Terzo figlio (compresi gli assegni familiari, età nella media): + 21 per cento
Recupero	La restituzione può essere chiesta se si verifica un cambia- mento positivo nel patrimonio del beneficiario per ragioni altre dall'inserimento professionale.
Indicizzazione	Correzioni automatiche in linea con lo sviluppo dei prezzi al consumo, quando l'indice varia del 2.5 per cento rispetto alle cifre precedenti.

Tassazioni delle indennità in contanti	Tassazione secondo la normativa fiscale comune.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Tassazione secondo la normativa fiscale comune. Nessuna esenzione speciale per le indennità.
Contributi sociali sulle indennità	Contributi per l'assicurazione contro le malattie e per le cure a lungo termine
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Un'indennità d'inserimento viene accordata quando il bene- ficiario firma un contratto d'inserimento, partecipa ad un'at- tività di inserimento e accetta qualsiasi lavoro offertogli dal- l'amministrazione per l'impiego.

Diritti associati

Sanità	Ogni cittadino deve stipulare una polizza d'Assicurazione contro le malattie.
Alloggio e riscaldamento	Quando la differenza tra l'affitto dell'appartamento e l'ammontare del reddito minimo garantito corrisponde al 10 per cento viene accordata un'integrazione che non può superare i € 123,95

Norvegia

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Stonad til livsopphold (Indennità d'esistenza)
Legislazione vigente	Legge sui Servizi Sociali del 13 dicembre 1991 (entrata in vigore il 1 gennaio 1993).
Principi di base	L'obiettivo generale consiste nell'assicurare un'esistenza alle persone che non dispongono dei mezzi economici sufficienti a coprire i bisogni minimi attraverso il lavoro o altre prestazioni. Importo differenziato. Diritto soggettivo, discrezionale. Sostegno complementare, provvisorio. Le Municipalità sono obbligate per legge a fornire assistenza sociale finanziaria.
Beneficiari e aventi diritto	Diritto individuale. Sebbene le persone sposate e con figli a carico sono considerate come unica unità economica. Per le famiglie, il vantaggio di dividere le spese è preso in considerazione.

Durata	Illimitata.
Nazionalità	Nessuna condizione di nazionalità.
Residenza	Tutte le persone residenti legalmente nel paese.
Età	Nessuna condizione d'età (l'indennità è di raro data individualmente a ragazzi sotto i 18 anni poiché sono i genitori a prendersi cura dei propri figli, come sancito dalla Legge su figli e genitori dell'8 aprile 1981).
Disposizione a lavorare	Ogni persona che richiede l'assistenza sociale finanziaria è obbligata a mantenere se stesso attraverso il lavoro, se il lavoro è disponibile e la persona in questione è abile al lavoro.
Esaurimento di altri diritti	L'assistenza sociale finanziaria è complementare a tutte le altre indennità d'esistenza ed è fornita come ultima risorsa (rete di salvezza). Obbligo a mantenere il coniuge e i figli sotto i 18 anni.
Altre condizioni	I Servizi Sociali stabiliscono le condizioni per ricevere l'assistenza finanziaria. Generalmente, le condizioni non possono rappresentare un peso eccessivo per il richiedente l'assistenza. Le condizioni devono essere legate ai bisogni d'assistenza del richiedente e avere lo scopo di portarlo all'autonomia. Esempi di condizioni: se è disoccupato dovrà collaborare con il servizio pubblico per l'occupazione per trovare un lavoro o partecipare a corsi di formazione. O, ancora, dovrà lavorare per il Comune.

Determinazione del minimo	Nessun importo minimo dell'indennità è stabilito per legge. L'indennità deve essere fissata ad un livello che assicuri al richiedente "una vita dignitosa" o un "minimo decente". Linee guida centrali sono fornite su come interpretare la Legge sui servizi sociali rispetto al termine "esistenza sicura". Queste illustrano le spese per le quali può essere fornito sostegno. Il Ministero della Salute e degli Affari Sociali ha fornito linee guida nel 2001 con importi ragionevoli. Le linee guida per gli "importi locali" sono stabilite dai Comuni.
Livello di determinazione	Una combinazione del livello nazionale e locale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il richiedente, il coniuge e i figli a carico. Le caratteristiche della casa comune sono prese in considerazione per le persone che convivono.
Risorse prese in considerazione	Tutte le entrate e i beni del richiedente e/o della sua famiglia.

Categorie	Persone sole, coppie sposate, conviventi, persone che vivono in case comuni e figli fino ai 17 anni di età.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	L'assistenza sociale ha lo scopo di coprire i bisogni di base, ma possono essere fornite anche integrazioni per accomo- dare una situazione difficile.
Minimo garantito e assegni familiari	Quando si stabilisce l'importo dell'assistenza sociale, gli assegni familiari sono considerati come reddito della famiglia.
Casi tipo	Importi mensili proposti dal Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali (esclusi gli assegni per l'alloggio, l'elettricità, l'assicurazione della casa, ecc): Persone sole: 504 € Coppie sposate/Conviventi: 838 € Persone che vivono in case comuni: € 419 Figli: 0-5 anni: 192 € 6-10 anni: 254 € 11-17 anni: 321 € Casi tipo: Persone sole: 504 € Coppie senza figli: 838 € Coppie con 1 figlio (10 anni): 1.092 € Coppie con 2 figli (8/12 anni). 1.414 € Coppie con 3 figli (8/10/12 anni): 1.668 € Monogenitori con 1 figlio (10 anni): 759 € Monogenitori con 2 figli (8/10 anni): 1.013 €

Rapporti tra le indennità	Non ci sono relazioni tra gli importi fissati per legge. Rapporti aritmetici tra gli importi menzionati: Persone sole: 100 per cento Secondo adulto di una coppia: + 66 per cento Figli: 11 - 17 anni: + 64 per cento 6 - 10 anni: + 50 per cento 0 - 5 anni: + 38 per cento
Recupero	Quando l'indennità è versata provvisoriamente, in attesa dell'esame delle richieste di altre indennità della protezione sociale, il recupero avviene dalle indennità successivamente concesse. Il recupero avviene anche quando la frode o l'omissione di informazioni adeguate hanno causato indennità eccessivamente alte.
Indicizzazione	Le linee guida del Governo vengono corrette annualmente secondo l'aumento dei prezzi al consumo. Nel 2002 gli importi per i figli sono cresciuti oltre le correzioni dei prezzi al consumo.

Tassazioni delle indennità in contanti	L'assistenza finanziaria sociale non è soggetta a tassazione.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Non applicabile. L'assistenza finanziaria sociale non è soggetta a tassazione.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	I Servizi sociali possono stabilire le condizioni per ricevere l'assistenza sociale. I termini devono essere legati ai bisogni del richiedente e devono mirare a renderlo indipendente.

Diritti associati

Sanità	Servizi d'assistenza sanitaria pubblici disponibili a tutti i residenti (non è un diritto associato). Le spese d'assistenza sanitaria sono prese in esame quando si determina l'ammontare dell'assistenza finanziaria.
Alloggio e riscaldamento	Esistono degli assegni d'alloggio previsti dal Programma di Supporto all'Edilizia. I costi d'affitto sono presi in esame quando si determina l'ammontare dell'assistenza finanziaria.

Altri minimi non contributivi specifici: III Altri minimi non contributivi specifici

Altri minimi non contributivi specifici	Assegni familiari (<i>barnetrygden</i>) sono accordati per i minori di 18 anni che risiedono in Norvegia. Sono accordate indennità in contanti alle famiglie con figli tra gli 1 e 2 anni, secondo il Programma per le indennità rivolto ai genitori con figli piccoli (<i>kontantstotte</i>). Le famiglie a basso reddito hanno diritto - sotto certe condizioni - ai sussidi di alloggio, secondo il Programma di supporto all'edilizia (<i>Statlig bostotte</i>).
--	--

Olanda

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Algemene Bijstand.
Legislazione vigente	Legge sull'Assistenza sociale e l'Occupazione (Wet Werk en Bijstand, Wwb)
Principi di base	Fornire assistenza finanziaria ad ogni cittadino residente nei Paesi Bassi che non può sostenere i costi necessari per i suoi bisogni o per quelli della sua famiglia, o che non può farlo adeguatamente. La Legge fornisce a questi cittadini i mezzi finanziari per sostenere le spese minime di esistenza. L'indennità mira a permettere alla persona in questione di raggiungere di nuovo una posizione tale che gli consenta di sostenere da solo le spese necessarie per vivere. Sono state fissate norme nazionali. In aggiunta, le municipalità locali possono fornire altre indennità.
Beneficiari e aventi diritto	Diritto individuale; famiglie (coppie sposate o non sposate a prescindere dal sesso): indennità per uno dei partner in qualità di assistenza familiare; su richiesta, la metà dell'ammontare dell'assistenza può essere percepita da ognuno dei partner.

Durata	Illimitata
Nazionalità	Tutte le persone che risiedono legalmente nei Paesi Bassi con mezzi finanziari inadeguati a sostenere le proprie spese minime per l'esistenza.
Residenza	Tutte le persone che risiedono legalmente nei Paesi Bassi con mezzi finanziari inadeguati a sostenere i propri bisogni d'esistenza.
Età	Dai 18 anni. Le persone di 21 o 22 anni possono ricevere indennità inferiori se le municipalità stimano che un'indennità piena renda l'occupazione finanziariamente non attrattiva. L'indennità per le persone dai 65 anni in su è fissata all'ammontare netto della pensione Aom. Il livello per le persone sotto i 21 anni è basato sull'ammontare dell'assegno familiare. Se questi giovani devono affrontare dei costi di vita più alti, allora sono i loro genitori che devono farsene carico. Se l'assistenza dei genitori è impossibile, può essere accordata un' indennità integrativa dell'assistenza sociale.

Disposizione a lavorare	Le persone devono fare il possibile per mantenersi. Ogni beneficiario deve cercare di ottenere un lavoro, accettare un impiego appropriato ed essere registrato all'Ufficio per l'Impiego. Anche i partner delle persone disoccupate dovrebbero, se possibile, cercare lavoro. Circostanze mediche e sociali sono prese in considerazione. Se una persona ha uno o più figli sotto i 5 anni a carico, non c'è obbligo a cercare lavoro. Se i figli hanno più di 5 anni, i casi vengono esaminati individualmente per determinare l'esenzione da questo obbligo. I disoccupati che avevano 57,5 anni o più il 1.5.1999 non sono obbligati a cercare lavoro. Alle persone che raggiungono questa età dopo quella data non viene richiesto di sostenere colloqui di lavoro, ma devono accettare impieghi appropriati quando gli vengono offerti e devono essere registrati all'Ufficio per l'Impiego. Se tutti i tentativi non hanno successo, i servizi sociali aiuteranno a trovare un lavoro o un corso di formazione. Se il richiedente rifiuta di cooperare ad un piano di azione, i servizi sociali possono imporre sanzioni (taglio o sospensione completa dell'indennità).
Esaurimento di altri diritti	L'assistenza sociale si aggiunge a tutte le altre indennità d'esistenza ed è fornita come ultima risorsa (rete di salvezza). Se una persona riceve mezzi di sostentamento (indennità sociali, reddito da lavoro), l'assistenza fornisce copertura fino al livello di assistenza attinente.
Altre condizioni	Nessun altra condizione.

Determinazione del minimo	Il livello dell'assistenza è governato da norme nazionali, enunciate nella Legge sull'Assistenza sociale e l'Occupazione (Wet Werk en Bijstand, Wwb), la quale specifica gli importi standard che devono essere pagati al mese. Gli importi standard sono legati al salario minimo netto.
Livello di determinazione	Le norme per le coppie sposate/conviventi, i monogenitori e le persone sole sono determinate a livello nazionale. I Comuni locali determinano gli assegni integrativi non oltre il 20 per cento del salario minimo per le persone che vivono da sole e che non possono dividere i costi della casa con altri.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il richiedente, il partner e i figli sotto i 18 anni.
Risorse prese in considerazione	Tutte le risorse, indipendentemente dalla loro natura e origine. Capitale lasciato intatto: 10.210 € per le persone sposate/conviventi e i monogenitori e 5.105 € per le persone sole.

Categorie	Le coppie sposate o non sposate (a prescindere dal sesso) dai 21 ai 65 anni: 100 per cento del salario minimo netto. I monogenitori dai 21 ai 65 anni: 70 per cento del salario minimo netto. Le persone sole dai 21 ai 65 anni: 50 per cento del salario minimo netto. L'importo standard fissato per i monogenitori e le persone sole prevede che le spese relative alla casa possono essere divise con altre persone. Se ciò non avviene, o solamente in parte, i Comuni possono concedere un assegno integrativo non oltre il 20 per cento del salario minimo netto. Gli altri beneficiari, impossibilitati a dividere le spese con altre persone, hanno ugualmente il diritto a questo assegno integrativo.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	In aggiunta agli assegni nazionali e integrativi, esiste un'assistenza particolare: l'indennità alle famiglie con bisogni eccezionali. L'aiuto non è dato solamente alle persone che ricevono l'assegno di base regolare ma anche a coloro i cui redditi sono appena al di sopra del minimo sociale. Le indennità possono essere usate per: contributi per le gite scolastiche, refrigeratori, spese eccezionali per la casa, mobilia (spese accessorie ma necessarie).
Minimo garantito e assegni familiari	Assegni familiari sono accordati in aggiunta all'assistenza sociale.
Casi tipo	Importi standard netti mensili (esclusi gli assegni familiari) per persone dai 21 ai 65 anni: Coppie sposate/conviventi con o senza figli: 1.099,24 € Famiglie monoparentali: 769,47€ Individui: 549,62€ In aggiunta, è accordato un assegno vacanza pari all'8 per cento di questi importi. I monogenitori e le persone sole possono ottenere un assegno integrativo fino a 219,85 € dal Comune.
Rapporti tra le indennità	Rapporti aritmetici tra gli importi base secondo le diverse dimensioni della famiglia (gli assegni vacanza e le integrazioni locali non sono presi in considerazione): Individui: 100 per cento Secondo adulto di una coppia: + 100 per cento Primo figlio (compresi gli assegni familiari, età nella media): +14 per cento Secondo figlio (compresi gli assegni familiari, età nella media): + 19 per cento Terzo figlio (compresi gli assegni familiari, età nella media): + 19 per cento
Recupero	Il recupero si ha quando l'assistenza è stata accordata erro- neamente o considerata non necessaria, per esempio quan- do una persona non ha dichiarato alcune risorse al momen- to della richiesta dell'indennità. In alcuni casi l'importo può essere recuperato dai debitori del mantenimento. Le indennità possono essere recuperate anche dal patrimo- nio di un beneficiario deceduto.

Indicizzazione	Correzioni si hanno il 1 gennaio e il 1 luglio secondo lo sviluppo medio dei contratti salariali.
----------------	---

Tassazioni delle indennità in contanti	Le indennità sono soggette a tassazione.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Tassazione secondo la normativa fiscale generale. Nessuna esenzione speciale per le indennità.
Contributi sociali sulle indennità	I contributi dell'assicurazione sociale sono trattenuti dall'indennità secondo la Legge sui parenti ancora in vita (Algemene Nabestaandenwet, Anw), la Legge sulle spese mediche straordinarie (Algemene wet bijzondere ziektekosten, Awbz), la Legge sulle pensioni di anzianità (Algemene Ouderdomswet, Aow) e, in alcuni casi, la Legge sull'assicurazione contro le malattie (Ziekenfondswet, Zfw).
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Piano d'azione con tutte le disposizioni concrete per i corsi sui colloqui di lavoro, l'acquisizione dell'esperienza professionale e la partecipazione ai programmi d'inserimento sociale. Esenzione delle remunerazioni: Una parte delle entrate da lavoro (part-time) non è presa in considerazione, con lo scopo di incentivare la ricerca di un impiego.

Diritti associati

Sanità	Ogni cittadino deve stipulare, obbligatoriamente, un'assicurazione contro le malattie (<i>Ziekenfondswet</i> , <i>Zfw</i>) e deve pagare quello che è chiamato il "premio nominale". Le persone che non hanno l'obbligo d'assicurazione, ricevono un rimborso del pagamento di una assicurazione medica privata che copre gli stessi rischi dell'assicurazione medica obbligatoria.
Alloggio e riscaldamento	Non c'è un'indennità sociale che copra l'ammontare dell'affitto, perciò il costo dell'alloggio dovrebbe essere coperto dall'importo dell'indennità accordata. In alcuni casi una persona può comunque beneficiare di un sussidio d'affitto, in base al reddito, al costo dell'affitto, al patrimonio e all'età. Una persona può fare domanda per il sussidio d'affitto se il suo affitto è al massimo di € 565,44 al mese. Se una persona sceglie di vivere in un'abitazione costosa quando un'abitazione meno costosa è disponibile, il governo non deve dargli alcun sussidio di affitto.

Altri minimi non contributivi specifici: Altri minimi non contributivi specifici

Altri minimi non contributivi	specifici: Altri minimi non contributivi specifici
Altri minimi non contributivi specifici	Minimi non contributivi specifici per i disoccupati: Legge sulle indennità integrative (<i>Toeslagenwet, Tw</i>): il reddito dei lavoratori che ricevono le indennità secondo la Legge sui sussidi di disoccupazione (<i>Ww</i>) è integrato, quando necessario, fino al minimo sociale. Per gli importi vedere sopra alla voce "Invalidità" Legge sul supporto al reddito delle persone anziane, parzialmente invalide e disoccupate (<i>Wet inkomensvoorziening oudere in gedeeltelijk arbeidsondeschikte werkloze werknemers, Ioan</i>): intende fornire un reddito minimo garantito ai disoccupati di lunga durata e alle persone parzialmente disabili. Sono eleggibili: persone cadute in stato di disoccupazione tra 50 e 57,5 anni che hanno ricevuto dei sussidi legati al salario così come delle indennità continue secondo la Legge sui sussidi di disoccupazione (<i>Werkloosheidswet, Ww</i>); persone cadute in stato di disoccupazione all'età di 57,5 o più e che rispondono alla condizione delle 26 settimane ma che soddisfano solamente 4 delle 5 condizioni del sistema Ww; disoccupati parzialmente disabili che beneficiano di un'indennità parziale di invalidità (<i>Wao</i>) o di altre indennità per incapacità, invalidità o malattia professionale ed hanno ricevuto un sussidio in funzione del loro salario così come di indennità ulteriori secondo la Legge sui sussidi di disoccupazione (<i>Ww</i>); persone non idonee al lavoro fin da prima dell'età di 17 anni che beneficiano di un sussidio <i>Wajong</i> basato su un grado di invalidità al di sotto dell'80 per cento. Importi lordi: € 1.345,24 al mese per le coppie (sposati o no); € 1.227,78 per le famiglie mono parentali ; € 1.045,03 per le persone sole, con più di 23 anni. Dopo le deduzioni dei carichi fiscali e sociali, il sussidio netto è uguale al 100 per cento per le famiglie monoparentali e al 70 per cento per le persone sole. Tassi inferiori per le persone al di sotto dei 23 anni.
Altri minimi (seguito)	Minimo specifico non contributivo per certi lavoratori autonomi: Legge sul supporto al reddito delle persone anziane, parzialmente invalide e degli ex lavoratori autonomi (Wet inkomensvoorziening oudere in gedeeltelijk arbeidsongeschikte gewezen zelfstandigen, Ioaz): intende fornire un reddito minimo garantito. Aventi diritto alle indennità Ioaz: Lavoratori autonomi di 55 anni o più i cui i redditi sono inferiori al reddito minimo garantito per i lavoratori autonomi, ossia € 22.288 all' anno, e che sono costretti ad interrompere la loro attività professionale o commerciale. Hanno diritto le persone il cui reddito medio annuo, durante i tre anni che precedendo la domanda, è al di sotto del livello minimo garantito. Gli aventi diritto devono aver dovuto esercitare la loro attività professionale o commerciale per almeno 10 anni, o almeno 3 anni in seguito ad un periodo di 7 anni in qualità di impiegato.

Portogallo

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Rendimento social de inserção (Reddito di inserimento sociale).
Legislazione vigente	Legge 13/03 del 21 maggio 2003. Decreto legge 283/03 dell'8 novembre 2003.
Principi di base	Indennità del sistema non contributivo e del programma di inserimento sociale con lo scopo di assicurare agli individui e alle loro famiglie di avere mezzi sufficienti per coprire i loro bisogni minimi e di favorire, nello stesso tempo, il loro inserimento sociale e professionale. Importo differenziato. Diritto soggettivo.
Beneficiari e aventi diritto	Le persone di 18 anni di età o con età inferiore o superiore ai 18 anni a condizione che abbiano figli minori e dipen- denti dalla famiglia dal punto di vista finanziario o, se donne, che siano incinte.

Durata	12 mesi, rinnovabile.
Nazionalità	Indipendente dalla nazionalità.
Residenza	Residenza legale in Portogallo.
Età	18 anni di età; minori di 18 anni se hanno figli minori a cari- co, o in caso di gravidanza.
Disposizione a lavorare	Disponibilità all'occupazione, così come alla formazione e ad attività d'inserimento. Le persone tra i 18 e i 30 anni di età devono registrarsi al centro per l'impiego di competenza.
Esaurimento di altri diritti	Nessuna condizione.
Altre condizioni	Il beneficiario non deve disporre di reddito proprio o fami- liare superiore a quello stabilito dalla legge, deve essere disponibile a chiedere altre prestazioni di protezione socia- le alle quali ha diritto e fornire tutte le prove legali necessa- rie che gli sono richieste rispetto alla sua situazione econo- mica.

Determinazione del minimo	L'assegno deve essere almeno il 5 per cento dell'importo stabilito per la pensione sociale secondo il sistema non-contributivo (164,17 €)
Livello di determinazione	Fissato a livello nazionale. Nessuna differenziazione regionale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il beneficiario; il coniuge o la persona considerata come tale; parenti minori o persone trattate come tali (assimilati); minori adottati completamente o con restrizioni; minori sotto tutela; minori affidati alle cure del beneficiario per decisione della corte o dei servizi per la tutela dei minori; minori affidati in adozione, se il processo è già iniziato.
Risorse prese in considerazione	Tutte le entrate familiari indipendentemente dalla loro origine e natura, con eccezione degli assegni per la casa, degli assegni familiari e delle borse di studio, così come dei redditi da lavoro e delle borse di formazione per un importo del 20 per cento.

Categorie	L'indennità mensile corrisponde alla differenza tra l'importo di tutte le entrate familiari e l'importo del reddito minimo per la stessa famiglia, ed è calcolato come segue: per ogni persona maggiorenne, fino alla seconda persona: 100 per cento della pensione sociale; per ogni persona maggiorenne, dalla terza persona in poi: 70 per cento della pensione sociale; per ogni minore: 50 per cento della pensione sociale; per ogni minore, dal terzo figlio: 60 per cento della pensione sociale.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Assegni di importi variabili vengono accordati quando le spese per la casa superano il 25 per cento dell'indennità di salario minimo. Aiuti sociali per ogni membro della famiglia con grave disabilità, che soffre di una malattia cronica o che è anziano e a carico. L'importo corrisponde al 30 per cento o al 50 per cento della pensione sociale. Assegni in caso di gravidanza: il 30 per cento del reddito di inserimento sociale durante la gravidanza e il 50 per cento durante il primo anno di età del bambino viene accordato al beneficiario o al coniuge (o convivente).
Minimo garantito e assegni familiari	L'importo degli assegni familiari non è preso in considerazione per l'accesso al reddito minimo.

Casi tipo	Persone sole: 164,17€ Coppie: 328,34 € Famiglie con 3 adulti: 443,26€ Famiglie monoparentali con 1 figlio: 246,26 € Famiglie monoparentali con 2 figli: 328,34 € Coppie con 1 figlio: 410,43 € Coppie con 2 figli: 492,51€ Coppie con 3 figli: 591,01 €
Rapporti tra le indennità	Persone sole: 100 per cento Secondo adulto di una famiglia: + 100 per cento Dal terzo adulto in poi: + 70 per cento 1° e 2° figlio: + 50 per cento 3° figlio: + 60 per cento
Recupero	Il recupero avviene nel caso di frode o di dichiarazioni false, così come di omissione delle informazioni richieste per legge.
Indicizzazione	Indicizzazione annuale in linea con gli importi della pensione sociale del sistema non contributivo.

Tassazioni delle indennità in contanti	Le indennità non sono soggette a tassazione
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Non applicabile. Le indennità non sono soggette a tassazione.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Queste misure sono parte del programma d'inserimento sociale il quale, in combinazione con l'indennità, cerca di creare condizioni favorevoli all'inserimento socio-professionale del beneficiario e dei membri della sua famiglia.

Diritti associati

Sanità	Protezione garantita dal Servizio Sanitario Nazionale.
Alloggio e riscaldamento	Nessun diritto associato.

Altri minimi non contributivi specifici: Altri minimi non contributivi specifici

Altri minimi non contributivi specifici

Pensione di vedovanza (decreto 52/81 del 11 novembre 1981): accordata ai vedovi/e senza diritto alla pensione del sistema contributivo e senza risorse sufficienti (redditi che non superano il 30 per cento del salario minimo).

Importo: il 60 per cento della pensione sociale.

Pensione di orfano (decreto-legge 160/80 del 27 maggio 1980): accordata agli orfani con meno di 18 anni senza diritto alla pensione del sistema contributivo e senza risorse sufficienti.

Importo: percentuale della pensione sociale in base al numero di bambini che ne hanno diritto.

Integrazione per le cure di lunga degenza: rivolta a coprire le spese di assistenza ad una terza persona.

Importo indicizzato al valore della pensione non contributiva di € 164,17: il 45 per cento o l'85 per cento di questo valore, a seconda del grado di dipendenza.

Integrazione straordinaria di solidarietà: accordato ai titolari delle pensioni sociali, di invalidità e d'anzianità.

Importo:

Fino a 70 anni: € 15,19 70 anni e oltre: € 30,37

Aiuto sociale: accordato ad ogni membro della famiglia che beneficia del reddito di inserimento sociale nei casi di disabilità, malattie croniche o età superiore ai 65 anni.

L'importo è indicizzato al valore della pensione non contributiva di € 164,17: il 30 per cento o il 50 per cento di questo valore, a seconda del grado di dipendenza.

Regno Unito

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Income Support
Legislazione vigente	Disposizioni generali sul reddito minimo, 1987 Legge sull'amministrazione della previdenza sociale (Social Security Administration Act) del 1992.
Principi di base	Il sistema, finanziato dal regime fiscale, fornisce un aiuto finanziario alle persone che non lavorano a tempo pieno (16 ore o più a settimana per il beneficiario, 24 ore o più per il coniuge), che non hanno l'obbligo di iscrizione alle liste di disoccupazione e i cui redditi sono inferiori al minimo fissato. Importo differenziato.
Beneficiari e aventi diritto	L'indennità è accordata agli individui, i quali possono richiederla per il partner o per un figlio a carico che fa parte della famiglia. Il sostegno per i figli incluso nell'indennità di disoccupazione (<i>Income-based Jobseekers' Allowance</i>) sarà trasferito, nel 2005, al credito d'imposta per i figli (<i>Child Tax Credit</i>).

Durata	Illimitata.
Nazionalità	Nessun requisito di nazionalità ma i richiedenti che hanno vissuto fuori del Regno Unito nei 2 anni precedenti la data di richiesta, devono sostenere l'abituale test di residenza.
Residenza	Deve essere presente nel paese.
Età	Dai 16 anni di età.
Disposizione a lavorare	Non esistono condizioni per l'Income Support. Gli incontri con i consulenti personali (Personal Adviser) sono obbligatori (vedi "Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale"). Le persone idonee al lavoro hanno diritto all'assegno di disoccupazione (Jobseeker's Allowance) piuttosto che all'Income Support.
Esaurimento di altri diritti	Le richieste di altre indennità devono essere esaurite ma, se il bisogno persiste, l' <i>Income Support</i> può essere accordato per portare il reddito fino al limite stabilito. Può essere effettuato un pagamento provvisorio, in attesa dell'esito delle richieste di altre indennità.
Altre condizioni	Il capitale, ad eccezione della casa, del richiedente e/o, eventualmente, del partner deve essere inferiore a 11.311 € per le persone con età inferiore ai 60 anni, 16.967 € per le persone con età superiore ai 60 anni e 22.623 per i beneficiari che si trovano in case di cura.

Determinazione del minimo	Stabilito dal Governo.
Livello di determinazione	A livello nazionale. Nessuna differenziazione regionale.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il richiedente e la "famiglia", cioè il partner e qualsiasi figlio a carico che vive con loro che abbia meno di 16 anni, o meno di 19 anni se non segue più la formazione scolastica. Il sostegno per i figli incluso nell' <i>Income Support</i> sarà trasferito, nel 2005, al credito d'imposta per i figli (<i>Child Tax Credit</i>).
Risorse prese in considerazione	La maggior parte delle risorse, delle indennità della protezione sociale e delle pensioni sono prese in considerazione. Le indennità generalmente ignorate sono: l'assegno per la casa (<i>Housing Benefit</i>), l'assegno per le tasse locali (<i>Council Tax Benefit</i>) e il sussidio non contributivo per i disabili. Per ogni 353 €, o parte di 353 €, di risparmi oltre i 4.242 € per coloro sotto i 60 anni, oltre gli 8.484 € per coloro che hanno più di 60 anni e i 14.139 € quando il richiedente vive in un centro residenziale o in una casa di cura, è applicata una detrazione di 1,41 € a settimana dall'importo normale versato.

Categorie	La soglia dell'''importo applicabile" con il quale il reddito è comparato è uguale alla somma degli assegni individuali e delle integrazioni stanziati per le famiglie, più i costi della casa (non l'affitto). Un assegno integrativo è aggiunto per le persone che si trovano in case di cura. Assegni individuali: persone di 25 anni o più: 79 € Monogenitori di 18 anni o più: 79 € coppie, con un coniuge di 18 anni o più: 123 € Figli a carico: sotto i 18 anni: 60 € Integrazioni: Famiglia: 23 € Pensionati (importo applicato per tutti): Persone sole: 70 € Coppie: 104 € Disabilità: persone sole: 34 € coppie: 48 € Disabili gravi, individui: 62 € Disabili gravi, coppie:
	1 beneficiario: 62 €

	2 beneficiari: 125 € Integrazioni per l'aumento di invalidità: individui: 16 € coppie: 24 € figli disabili: 60 € Integrazioni per l'aggravamento dell'invalidità dei figli: 24€ Integrazioni alle persone che si prendono cura di un disabile: 36 € Indennità per lutto: 34 €
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Indennità per condizioni climatiche sfavorevoli: Viene accordata alle persone sotto il regime dell' <i>Income Support</i> che percepiscono una pensione o un'indennità di disabilità, o alle persone che hanno un figlio disabile o sotto i cinque anni di età. Somma forfetaria di 12 € versata automaticamente quando la temperatura media si registra, o si prevede che si registri, su 0°C o sotto 0°C per sette giorni consecutivi.
Minimo garantito e assegni familiari	Per il calcolo dell'importo dell' <i>Income Support</i> , gli assegni familiari sono considerati come reddito familiare.
Casi tipo	Importi mensili (trasformati in importi settimanali) comprendenti gli assegni familiari, quando accordati. Gli assegni per la casa (Full Housing Benefit) e l'assegno per le tasse locali (Council Tax Benefit) sono inclusi in funzione della media delle tasse locali che variano secondo il tipo e la dimensione della famiglia: gli importi possono essere più alti se i beneficiari pagano affitti privati, e più bassi se non ci sono familiari a carico. Il valore degli assegni integrativi (per esempio la mensa scolastica gratuita, la riduzione dei costi del Servizio Sanitario nazionale, NHS) non è quantificato. Gli importi sono netti e non soggetti a tassazione. Individui dell'età di 25 anni: 669 € Coppie senza figli: 881 € Coppie con 1 figlio di 10 anni: 1.265 € Coppie con 2 figli di 8 e 12 anni: 1.834 € Monogenitori di 18 anni o più con 1 figlio di 10 anni: 1.049 € Monogenitori di 18 anni o più con 2 figli di 8 e 10 anni: 1.354 €
Rapporti tra le indennità	Rapporti aritmetici tra gli importi accordati ad ogni individuo e gli importi per il secondo adulto e i figli: Individui: 100 per cento Secondo adulto di una coppia: + 57 per cento Primo figlio: + 62 per cento Secondo figlio: + 62 per cento Terzo figlio: +62 per cento (tutti i figli sotto i 16 anni).
Recupero	Quando l'indennità è versata in attesa dell'assegnazione di altre indennità della protezione sociale, il recupero avviene dalle indennità successivamente concesse.
Indicizzazione	Correzioni annuali secondo le variazioni dei prezzi.

Tassazioni delle indennità in contanti	L'Income Support non è tassabile.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Non applicabile. Le indennità non sono soggette a tassazione.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Redditi non presi in considerazione: Nel calcolare l'Income Support, le entrate di 7,07 € a settimana per gli individui, di 14 € a settimana per le coppie e di 28 € a settimana per alcune categorie di persone (monogenitori, malati e disabili) non sono prese in considerazione. Programma New Deal per i monogenitori: Gli incontri con i consulenti personali sono obbligatori per i monogenitori. Il servizio fornisce orientamento e assistenza ai monogenitori in merito alla ricerca di un impiego. Altre misure: Il sistema fiscale e quello delle indennità hanno lo scopo di assicurare che la situazione finanziaria dei salariati sia migliore di quella dei disoccupati e che un aumento dei redditi non sia penalizzato. Esempio: l'Income Support è versato ai monogenitori per 2 settimane dopo l'inizio del lavoro, l'assegno per l'alloggio (Honsing Benefit) e l'assegno per le tasse locali (Council Tax Benefit) sono prolungati di 4 settimane. Lo stesso vale per gli aiuti ricevuti per il rimborso degli interessi ipotecari. La riduzione fiscale per le famiglie a basso reddito (Working Families' Tax Credit) offre possibilità d'impiego e incentivi al lavoro per le famiglie con figli. Altre misure prevedono aiuti per l'affitto per i lavoratori con salari molto bassi attraverso l'assegno per l'alloggio e l'assegno per le tasse locali.

Diritti associati

	Prescrizioni del Sistema Sanitario Nazionale gratuite.
	Cure dentistiche del Sistema Sanitario Nazionale gratuite.
	Visite ed esami oculistici del Sistema Sanitario Nazionale
Sanità	gratuite; aiuti economici per sostenere il costo degli occhia- li.
	Aiuti in merito al costo del trasporto in ospedale
	Latte gratis per le donne incinte.
	Mensa scolastica gratis.

Alloggio e riscaldamento

L'Income Support, può coprire alcuni costi d'alloggio, compresi i pagamenti degli interessi ipotecari.

Le spese "ragionevoli" d'affitto possono essere coperte dal sussidio d'alloggio (*Housing Benefit*).

Altri minimi non contributivi specifici: Altri minimi non contributivi specifici

Altri minimi non contributivi specifici

Il credito d'imposta sul lavoro (*Working Tax Credit*) è un versamento che serve ad alzare le entrate dei lavoratori a basso reddito, compresi coloro che non hanno figli.

Importi extra sono previsti per le famiglie con disabili. Il credito d'imposta sul lavoro è disponibile per i dipendenti e i lavoratori autonomi e comprende gli aiuti per coprire le spese di cura per i figli.

Indennità di alloggio (Housing Benefit):

ha come obiettivo quello di aiutare i disoccupati e i lavoratori a basso reddito a pagare l'affitto della casa.

L'importo dipende dai bisogni e dalle risorse (reddito, capitale). L'indennità non è accordata quando le risorse sono superiori a € 22.623.

L'indennità di alloggio massima copre il 100 per cento dell'affitto e dei costi delle utenze meno le detrazioni riguardo a qualsiasi persona non a carico che vive in famiglia.

L'indennità di alloggio massima è accordata ai beneficiari dell'Income Support, o alle persone il cui reddito è uguale o inferiore ai seguenti importi:

persone sole con più di 25 anni: € 79;

coppie senza figli: € 123;

coppie con 2 figli, di età compresa tra i 10 e 15 anni: € 266. Se il reddito del richiedente supera l'ammontare previsto, l'indennità massima è ridotta del 65 per cento.

Sussidio per le tasse locali (Council Tax Benefit):

aiuta le persone con bassi redditi a coprire fino al 100 per cento a contribuire ai costi dei servizi delle autorità locali. Questa indennità possiede in grande parte la stessa struttura dell'indennità di alloggio indicato sopra. In questo caso però, quando i redditi superano il limite previsto, il sussidio è ridotto del 20 per cento sull'importo eccedente.

Il Fondo Sociale (Social Fund):

è un sistema regolato per il sussidio di maternità (Sure Start Maternità Grant), i versamenti per le spese funerarie (Funeral Payments) e le indennità per condizioni climatiche sfavorevoli (Cold Weather Payments); è un sistema discrezionale per i sussidi locali di cura (Community Care Grants), i prestiti per spese inattese (Budgeting Loans) e i prestiti per situazioni critiche (Crisis Loans).

Spagna

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Ingreso mínimo de inserción o Renta minima
Legislazione vigente	Le 17 Comunità Autonome non hanno leggi uniformi.
Principi di base	Combattere la povertà mediante indennità in contanti per i fabbisogni minimi. Importo differenziato. Diritto soggettivo, non discrezionale, a volte soggetto alle disponibilità di budget.
Beneficiari e aventi diritto	Persone sole o unità familiari indipendenti.

Durata	Generalmente 12 mesi, con possibilità di proroga.
Nazionalità	Non in tutti i casi è una condizione di eleggibilità.
Residenza	Aver risieduto nelle Comunità Autonome per un certo periodo (generalmente tra i 3 e i 5 anni).
Età	Tra i 25 e i 65 anni di età; i minori di 25 anni possono essere beneficiari se risultano essere figli a carico o disabili.
Disposizione a lavorare	Devono essere idonei al lavoro.
Esaurimento di altri diritti	Il cumulo con altre indennità sociali pubbliche non è permesso.
Altre condizioni	Il beneficiario deve adempiere a quelle condizioni stipula- te al tempo dell'assegnazione dell'aiuto che gli permettano di uscire dalla marginalità. Il beneficiario deve partecipare ad un programma individuale di reinserimento.

Determinazione del minimo	Varia a seconda delle Comunità Autonome.
Livello di determinazione	Comunità Autonome: Distinzione importante nelle indennità tra i 180 € e i 228 €, nelle integrazioni per i membri della famiglia e nelle condi- zioni di accesso.
Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Unità familiare: vivere insieme a due o più persone con cui ci sono rapporti coniugali o analoghi, di adozione o di parentela di sangue (tra il secondo e il quarto grado) e rapporti dati dal matrimonio (fino al secondo grado).
Risorse prese in considerazione	Tutte le risorse della famiglia sono prese in considerazione.

Categorie	Le famiglie, anche se composte da una sola persona, e inte- grazioni per ogni persona a carico.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Varia a seconda delle Comunità Autonome.
Minimo garantito e asse- gni familiari	Il minimo garantito aumenta per ogni membro della fami- glia a carico. Le integrazioni variano nelle differenti Comunità Autonome.
Casi tipo	L'importo dipende da: Le Comunità Autonome. L'esistenza di familiari a carico. Le disponibilità budgetarie.
Rapporti tra le indennità	Gli importi accordati ai diversi membri della famiglia differiscono tra le regioni autonome: dal 10 al 42 per cento dell'importo base per il secondo membro; dal 7 al 37 per cento per il terzo membro; dal 4 al 32 per cento per il quarto membro della famiglia.
Recupero	L'Ingreso mínimo de inserción non può essere recuperato.
Indicizzazione	Le correzioni, generalmente annuali, sono decise dal Governo delle Comunità Autonome e prendono in consi- derazione lo sviluppo dell'indice dei prezzi al consumo.

Tassazioni delle indennità in contanti	Le indennità sono soggette a tassazione.
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Regole del regime fiscale generale. Nessuna esenzione speciale per le indennità.
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Queste misure sono parte dei diversi programmi sociali delle Comunità Autonome per combattere la povertà e l'esclusione sociale. Le indennità sono quasi sempre accompagnate da misure di inserimento occupazionale, formazione, programmi di integrazione, eccetera

Diritti associati

Sanità	Protezione in caso di malattia sulla base delle leggi nazionali, quando i beneficiari non hanno risorse personali.
Alloggio e riscaldamento	Nessun diritto associato.

Altri minimi non contributivi specifici: Altri minimi non contributivi specifici

Altri minimi non	Sussidi familiari non contributivi: sussidi familiari sulla base
contributivi specifici	del <i>means test</i> (eccezioni: figli disabili)

Svezia

Sistema generale non contributivo

Denominazione	Ekonomiskt bistånd
Legislazione vigente	Legge del gennaio 2002.
Principi di base	L'assistenza sociale è una sorta di assistenza di ultima istanza ed è accordata quando una persona o una famiglia non è in grado di sostenere le spese necessarie per i suoi bisogni, sia nel breve che nel lungo termine.
Beneficiari e aventi diritto	In teoria, diritto individuale. La situazione della famiglia (coppie sposate o non sposate e con figli minori) è considerata nell'insieme.

Condizioni generali

Durata	Illimitata, fino al miglioramento della situazione.
Nazionalità	Nessun requisito di nazionalità.
Residenza	Tutte le persone che hanno il diritto di residenza nel paese.
Età	L'indennità è data alla famiglia nel complesso, a condizione che i genitori mantengano i propri figli. Nessun altra con- dizione in relazione all'età.
Disposizione a lavorare	Ognuno è obbligato a mantenere se stesso prima di tutto, e deve cercare di ottenere un lavoro con un salario sufficiente, a condizione che sia idoneo al lavoro.
Esaurimento di altri diritti	L'assistenza sociale è complementare a tutte le altre inden- nità d'esistenza ed è fornita come ultima risorsa (rete di sal- vezza).
Altre condizioni	Nessun patrimonio.

Minimo garantito

Determinazione del minimo	Per alcune voci di spesa il Governo e il Parlamento decido- no l'importo annualmente. Per altre voci i Comuni devono pagare i costi reali, sempre secondo dei limiti ragionevoli.
Livello di determinazione	Una combinazione del livello nazionale e locale.

Unità domestica presa in considerazione per il calcolo delle risorse	Il richiedente e/o la sua famiglia.
Risorse prese in considerazione	Tutte le risorse, indipendentemente dalla loro natura e origine.

Categorie	Importo base per le persone sole. Importo base per le coppie. Importo base per i figli, che varia però a seconda dell'età.
Integrazioni particolari e indennità una tantum	Nessuna integrazione particolare.
Minimo garantito e asse- gni familiari	L'assistenza sociale interviene a favore dei figli nelle diverse tappe della loro vita.
Casi tipo	Importi mensili che coprono le spese di cibo, abbigliamento e calzature, divertimento e tempo libero, articoli monouso, salute e igiene, quotidiani, tariffe del telefono e della televisione: Persone sole: 289 € Coppie: 526 € Figli: 3 anni: 148 € 4-6 anni: 182 € 7-10 anni: 205 € 11-14 anni: 236 € 15-18 anni: 267 € Per le spese comuni della famiglia viene aggiunta una somma speciale secondo la dimensione della famiglia: 0 persona: 86 € 1 persone: 97 € 2 persone: 115 € 3 persone: 123 € 4 persone: 133 € 5 persone: 144 € 6 persone: 152 € Casi tipo: Persone sole: 374 € Coppie senza figli: 623 € Coppie con 1 figlio (10 anni): 846 € Coppie con 2 figli (8/12 anni): 1.090 € Coppie con 3 figli (8/10/12 anni): 1.305€ Monogenitori con 1 figlio (10 anni): 590 € Monogenitori con 2 figli (8/10 anni): 844 € In aggiunta agli importi di cui sopra, può essere accordato un aiuto anche per le spese relative alla casa, all'elettricità, agli spostamenti per e dal lavoro, all'assicurazione della casa, alle cure mediche, alle cure dentarie urgenti, agli occhiali, all'iscrizione a un sindacato e al fondo assicurativo per la disoccupazione.

Rapporti tra le indennità	Non ci sono rapporti tra gli importi. Le indennità sono legate ai bisogni delle famiglie e ai prezzi al consumo.
Recupero	Il recupero si ha quando l'indennità è stata fornita in antici- po in base ad un reddito presunto e quando, in altri casi, viene concessa come prestito.
Indicizzazione	Vedere sopra alla voce "Determinazione del Minimo".

Tassazioni delle indennità in contanti	Le indennità non sono soggette a tassazione
Limiti di reddito per l'esenzione o la riduzione delle tasse	Non applicabile. Le indennità non sono soggette a tassazio- ne
Contributi sociali sulle indennità	Niente contributi.
Misure che incentivano l'integrazione sociale e professionale	Nessun sistema generale. L'assistenza sociale per le persone disponibili sul mercato del lavoro è collegata a misure occupazionali allo scopo di ottenere un impiego remunerativo.

Diritti associati

Sanità	In caso di malattia, tutti i residenti hanno diritto all'assistenza sanitaria. La maggioranza delle spese sanitarie sono pagate dalle autorità pubbliche. Ci sono alcuni casi in cui l'individuo deve coprire una parte minima delle spese.
Alloggio e riscaldamento	Le spese per un alloggio adeguato vengono coperte.

Altri minimi non contributivi specifici: Altri minimi non contributivi specifici

	Legge del 1993 sul sostegno e l'aiuto a persone con partico- lari disfunzioni. Questa legge contiene delle disposizioni
	relative a misure riguardanti persone che:
Altri minimi non	hanno ritardi mentali o sono autistiche;
contributivi specifici	soffrono di disturbi cerebrali gravi e permanenti dovuti ad
	una lesione sopraggiunta da adulti;
	soffrono di disturbi fisici o mentali irreparabili che non
	sono dovuti all'invecchiamento e che provocano grandi

Recupero	difficoltà nella vita quotidiana, esigendo un sostegno intensivo ed un aiuto esterno. L'assistenza domiciliare o l'aiuto finanziario per coprire le spese mediche vengono accordati dall'Ente Assicurativo Nazionale e dagli uffici dell'assicurazione sociale nel caso in cui non siano coperti dall'indennità prevista dalla Legge sull'Indennità di assistenza.